

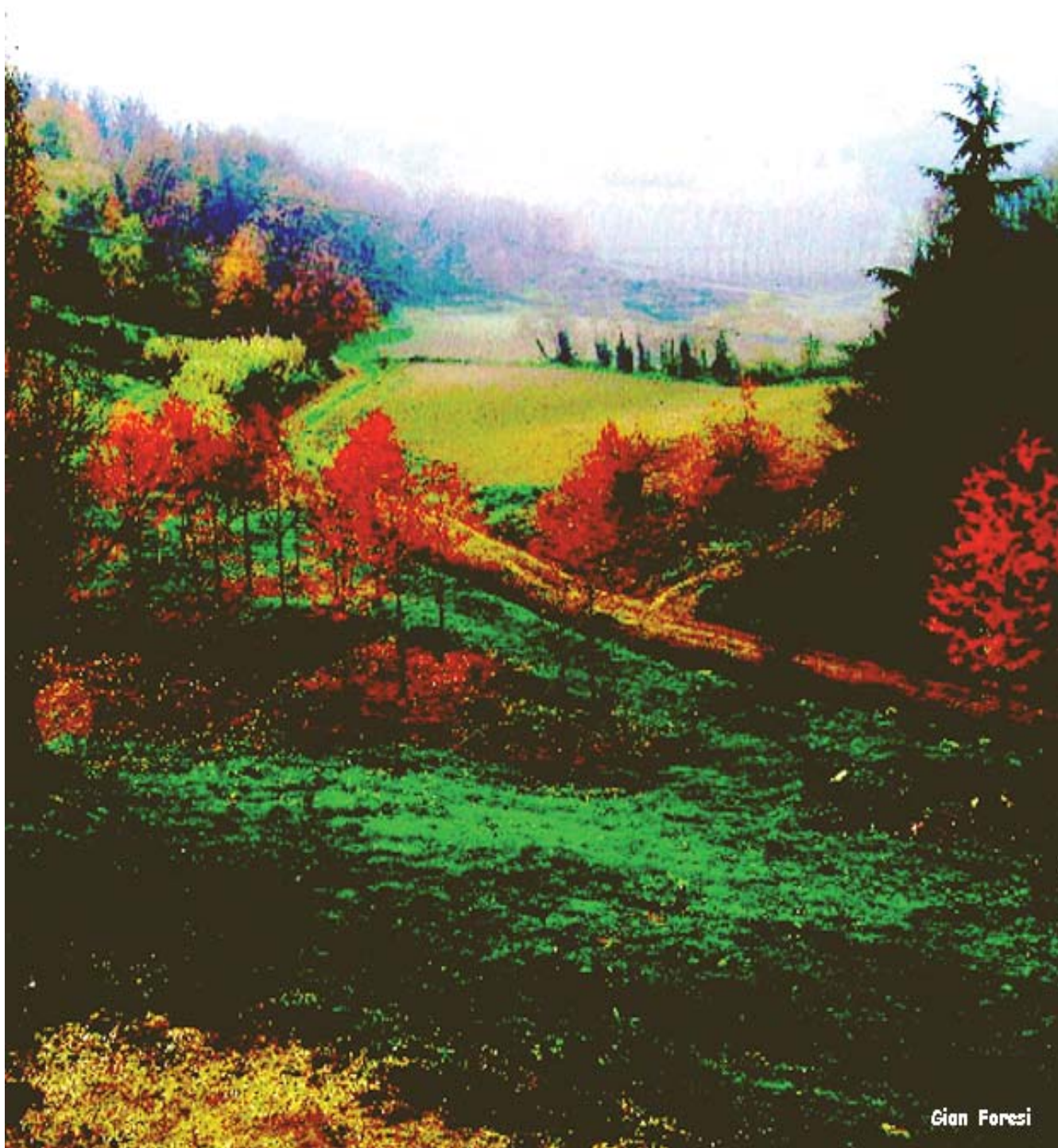
Comune di Bernareggio

DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 9 NUMERO 3

SETTEMBRE 2007



Gian Foresi



il veliero

agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

SPECIALISTI IN VIAGGI DI NOZZE

20044 Bernareggio- Milano

via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303

Fax 039.6902648

***Pane
&
Tentazioni***



Bernareggio

Via Prinetti, 33 - Tel. 039 6884415

Pasticceria
Produzione Propria



Fratelli
Motta
Falegnameria

**Progettazione
e
Realizzazione
d'Interni**

**Ristrutturazioni
Chiavi in mano**

**Cucine
Outlet Aziendale**

Tel. 039.6902991
www.mottaarredare.com

Fax. 039.6800045
[e.mail:motta.mobili@libero.it](mailto:motta.mobili@libero.it)

v.le delle industrie 60
Bernareggio -MI-

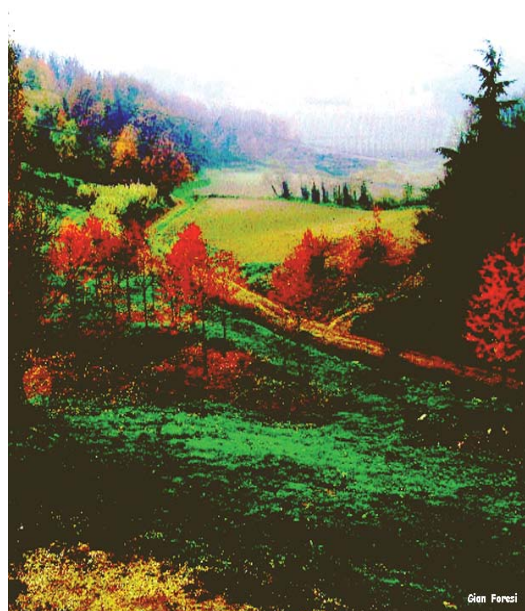
SOMMARIO

- 4** INCHIESTA
IL PAESE DI BENGODI
Come si vive a Bernareggio
La parola ai nostri concittadini
- 13** LETTERE - Avviso CEM
- 14** GIOVANI
Gemellaggio: leggere per credere
- 15** GIOVANI
Musica Arte e Sostenibilità
- 16** BIBLIOTECA
Musiche dal Mondo...e molto altro
- 17** ATTUALITÀ
Cartoline da Bernareggio
- 18** A.P.S.
25 Anni di Pierini
- 19** PROGRAMMA SAGRA 2007
- 23** ATTUALITÀ
Un Bus chiamato desiderio
- 24** PERSONAGGI
Il figaro di Bernareggio
- 26** LA FILANDA
- 27** SPORT GOLF
- 28** PERSONAGGI
Fratelli Sirtori
- 31** ASSOCIAZIONI
Perchè Banda
- 32** ATTUALITÀ
Un Sorriso che non si dimentica
- 34** NEWS
- 35** RUBRICA
Quando dire "no" serve
- 36** COALIZIONI
- 38** INFORMAZIONI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



"Sinfonia d'Autunno"
di Gian Foresi

 **diaLogAndO**

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347
Registro Tribunale di Monza

SETTEMBRE 2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Fumagalli

REDAZIONE

Alice Balconi
Giuseppe Cavallaro
Gian Foresi
Stefano Fumagalli
Manuela Galbiati
Pierluigi Radaelli
Noemi Ragazzi
Stefano Vitale
Luciano Zanardi
Daniele Zangheri

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Foto ed elaborazione
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda
nteramente stampato su carta riciclata
100%

Come si vive a Bernareggio? La parola ai nostri concittadini.

di Gian Foresi

Oggi vi parlo di un argomento che interessa tutti noi:

La Vivibilità

Per farlo sono andato per la strada a porre, ai miei concittadini, una semplice domanda:

“Come si vive, a Bernareggio?”

Devo però, a scanso di equivoci, fare una doverosa premessa: questo non è un sondaggio nè, tanto più, un'inchiesta statistica. È troppo esiguo il campione al quale abbiamo posto la domanda quanto altrettanto è il poco spazio a disposizione, tra le pagine di questo giornale. Mettiamola così: un gruppo di persone, scelte a caso (anche in base alla loro disponibilità e voglia di dire la loro) hanno espresso la loro personale opinione su un argomento di interesse pubblico. Un gruppo eterogeneo, composto cioè da persone di entrambi i sessi, con

età che varia dai 18 agli oltre 70 anni, di diversa estrazione sociale, culturale, religiosa, politica, ecc. Sono, studenti, impiegati, operai, commercianti, pensionati e liberi professionisti, qui residenti.

Come è noto noi italiani abbiamo la...vocazione a schierarci, a competere: Guelfi e Ghibellini, Capuleti e

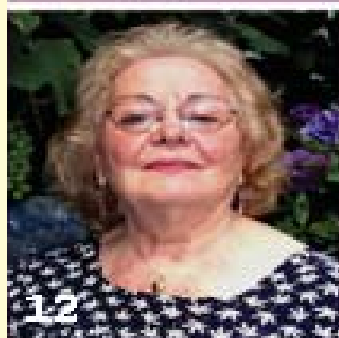
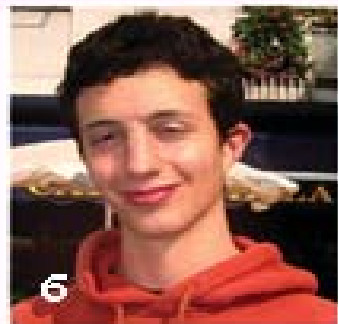
Montecchi, Milanisti ed Interisti (o Juventini o

quello che preferite) e così la medesima domanda acquista, nelle risposte date, interpretazioni e differenti punti di vista; a volte

molto soggettive ed in qualche caso anche di carattere egoistico. Niente di negativo, in tutto

ciò, basti pensare a certe riunioni di condominio dove si contende, a volte anche in modo futile, per questioni risibili come adottare il colore o la forma degli zerbini fuori dall'uscio. Questa volta però la domanda è specifica e precisa:

“Come si vive a Bernareggio?”



e sottintende che la **vivibilità** è un bene comune, un tema che interessa e coinvolge (dovrebbe coinvolgere) tutta la comunità, senza eccezioni. Con queste interviste (ripeto, insufficienti e non rappresentative per il totale della cittadinanza) abbiamo quindi cercato di cogliere gli aspetti positivi e negativi, come *a volere tastare il polso*, conoscere le aspettative e i desideri di alcuni di noi e chiedendoci se anche voi tutti, leggendole, sarete o meno d'accordo con quanto espresso.

Probabilmente coglierete, nelle risposte degli intervistati, che gli aspetti negativi superano quelli positivi ma questo c'era da aspettarselo: **se Bernareggio fosse un paese perfetto si chiamerebbe...Bengodi!** (*Bengodi • Paese immaginario in cui si può vivere nell'abbondanza senza lavorare; luogo felice, periodo senza preoccupazioni, senza fatica; sinonimo di cuccagna...*).

Per lo stesso motivo questo non deve essere interpretato in un **j'accuse** verso l'Amministrazione in carica e che, semmai, la

responsabilità per certe disastose e non risolte questioni in fatto di vivibilità e qualità della vita andrebbe divisa equamente tra **tutte** le Amministrazioni che si sono avvicendate alla guida di questo paese, dal dopoguerra ad oggi. Il mio auspicio è che il risultato di queste dichiarazioni spontanee possa essere un invito a continuare e (decisamente) **migliorare** quanto fino ad ora è stato fatto.

Al termine delle interviste troverete un commento e le risposte più squisitamente "politiche" sia del Consigliere di maggioranza, preposto alla vivibilità, Signor Luigi Villa che del Consigliere di minoranza, Signor Stefano Fumagalli.

Per esigenze di spazio ho dovuto, **necessariamente**, fare una **sintesi** delle risposte date cercando di cogliere ed isolare **le parti più salienti e significative** che qui riassumo:

* Bernareggio è un paese (abbastanza) tranquillo anche in termini **di sicurezza e di ordine pubblico** per la quasi totalità degli

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Nella foto a accanto gli intervistati. Illustrazione di Pierre Foresi

intervistati.

* Bene per quanto riguarda **associazioni ed impianti sportivi per i giovani** (Calcio, basket, palestra, ecc) .

* Abbiamo qualche problema nella pulizia delle strade (in generale); Qualche **discarica**, "abusiva", nel centro storico, Disinformazione per quanto riguarda la raccolta differenziata (ai nuovi residenti) per molti tra gli intervistati. Orari antelucani (**e rumorosissimi!**) per la raccolta di vetro e lattine: Non si può fare questa raccolta nel pomeriggio e non alle...**06.00** del mattino? Perché sono state tolte le "campane"? Carenza di **cestini** per le cartacce, nelle strade.

* Mancanza di ambienti e luoghi che favoriscano la conoscenza e la **socializzazione** (aree pedonali, panchine, ecc) per quasi la totalità degli intervistati. Idem per ciò che riguarda biblioteca, internet, café', luoghi e spazi di ritrovo, ecc..

* Mancanza di **parcheggi** e troppa severità da parte della Polizia Municipale nell'applicare sanzioni (divieto di sosta) per la stragrande parte degli intervistati. Anche mancanza di "dialogo" delle stesse Autorità verso i cittadini medesimi. Mancanza di "visibilità" delle stesse in tante zone, a qualunque ora.

* Bene per piste ciclabili (ma ancora insufficienti), male per **traffico**, semafori (e mancate rotonde...), **Inquinamento** (anche acustico) in certe ore del giorno e della notte per gran parte degli intervistati.

* Mancanza o ineguatezza riguardo al **trasporto pubblico**: poche le corse ed orari "sballati" da e per Carnate (Ferrovia FF.SS) e Vimercate, Merate (Ospedali, ecc)

* Bene per servizi quali il poliambulatorio (però lo spazio di sala attesa è molto piccolo...e si rischia di prendersi qualche malanno quando è troppo affollato...) e **inadeguatezza** per prelievi sangue (solo una volta la settimana). Il giorno precedente una festività infrasettimanale, per esempio, l'ambulatorio è...chiuso e non si capisce il perché ...

* **Preoccupazione** per i servizi fondamentali quali l'erogazione e la portata dell'acqua potabile e l'efficienza del servizio fognario considerando l'alta densità di (nuova) popolazione ed in relazione alla grande espansione della città (32 gru?!?...quindi, altrettanti cantieri aperti e nuove, **troppe costruzioni**).

* Un certo, inaccettabile, **degrado** del centro storico anche in fatto di manutenzione stabili, grondaie, ecc..

* **Illuminazione** pubblica (centro storico) **carente** ed obsoleta!

* **Assurdi orari**, in special modo in estate, della chiusura del cimitero che costringe i visitatori (specie gli anziani) a "**schiantarsi**" nelle ore di massima esposizione solare...(E qui, effettivamente, ci vorrebbe poco a risolvere, vero? Un cartello con i nuovi orari e **posticipare** la chiusura automatica senza...spendere una lira!).

Queste in linea di massima le risposte. Pochi hanno parlato (nel bene o nel male) di scuola materna e scuole in genere, associazioni e volontariato. **Evidentemente le cose buone, che funzionano, non fanno notizia** e vengono archiviate come cose "**dovute**"...

Ne viene fuori, in definitiva una "fotografia" di paese "**vecchiotto**" (nel senso: di **non moderno**, che non si adegua rapidamente alle **esigenze** reali della popolazione), Un paese senza "**carattere**". Un grande e...tranquillo "**dormitorio**".

No, al momento, BERNAREGGIO non è (ancora) il

paese di BENGODI...

Un grande **ringraziamento** a chi si è prestato a collaborare rispondendo alle mie domande (autorizzandomi, inoltre, alla pubblicazione della propria fotografia). Un solo rammarico: desideravo coinvolgere anche un paio di insegnanti (dato il loro ruolo educativo fondamentale che svolgono nella nostra comunità) ma, purtroppo, ho ottenuto solo timidi ed imbarazzati "no, grazie!.." Peccato per loro. A mio modesto parere, un'occasione persa per esprimere liberamente il loro parere!

Tutti abbiamo le nostre opinioni e non ci vuole poi tanto coraggio ad esprimerle, (anche ad alta voce), quando ce ne si presenta l'occasione...O, no?

Vi invito quindi ad inviare I vostri commenti, porre le vostre domande o suggerirci i temi che vorreste fossero trattati nei prossimi mesi, mandando una e-mail a: dialogando@iol.it od anche (se preferite) a gianfore-si@alice.it

(oppure telefonando alla Segreteria del Comune. Grazie (gf)

Le interviste:

1) **Leonardo C. anni 71, pensionato**

In linea di massima è un paese tranquillo. Naturalmente io ho un termine di paragone: sono nato qui ed è ovvio che le cose, in 70 anni, sono, giustamente, cambiate...Oggi come oggi frequento meno il paese perchè abito in una zona periferica. Avevo un'attività commerciale nel centro storico e lì le cose erano un pò diverse....Approvo che abbiano creato il poliambulatorio e riunito i medici in un'unica struttura con il servizio di segreteria per le ricette mediche...Penso che dovrà essere ampliata la sala d'aspetto forse in altra sede più capiente...Certo che in agosto si crea un problema, causa ferie e chiusura...Idem per quanto riguarda la farmacia...Mi dicono che sta aprendo quella comunale a Villanova e mi auguro che possano fare turni per non lasciare noi cittadini, in agosto, a dover cercare la farmacia nei comuni limitrofi con grave disagio per tutti...

Sono un pò **critico** nella scelta di ampliare il paese con tutte queste nuove costruzioni e anche l'aumento così rapido della popolazione che negli ultimi anni sta quasi raddoppiando...**Cementificare** vuol dire togliere spazio ed aree verdi in favore di case...un fatto, a mio parere, negativo. Aumenta l'**inquinamento** ed il problema dei servizi primari: **acqua** e **fognature**...Capisco che il mondo vada avanti ma la rapidità ed il cambiamento con questi ritmi ha fatto perdere un po' l'**anima** e le caratteristiche salienti di questo nostro paese. Un aumento graduale e non **selvaggio** sia per quanto concerne la popolazione che le costruzioni sarebbe stato più auspicabile. Il paese non è riuscito ad adattarsi alla nuova realtà e i problemi storici sono rimasti, anzi, peggiorati. Pensiamo alla strada che attraversa il paese (Via Prinetti) con il suo perenne **traffico** in ambe le direzioni di marcia...Un problema che ha più di 40 anni, mai risolto! Ho notato, rispetto agli anni passati un certo **degrado** nelle case e vie del centro storico. Capisco che per migliorare bisogna anche rinunciare a qualcosa...non puoi avere più posteggi, per esempio, ed anche una piazza pedonale e delle panchine...Hanno messo dei tavolini all'esterno del bar all'angolo della piazza ma che invade...la sede stradale! Ci può essere una soluzione più "stramba"? Certo che la mia preoccupazione maggiore riguarda i servizi **essenziali**: l'acqua, le fognature, le strade, il verde, l'inquinamento (anche acus-



tico), ecc. Non parliamo di un luogo di **aggregazione** tra i cittadini che manca totalmente, Una volta c'erano **le corti** che erano come piccole isole a sè stanti; c'era una grande **solidarietà** tra gli abitanti, tutti si conoscevano per nome...oggi, quelle rimaste sono diventate parcheggi per le auto ed i vicini di casa neppure si conoscono tra loro. Naturalmente i bambini non hanno più posti per giocare sotto gli occhi dei genitori...per non parlare di noi "grandi": **non c'è un viale caratteristico, una piazzetta, un'isola pedonale dove poter fare una passeggiata, gustarsi un gelato, chiacchierare con il vicino...**

2) Ubaldo C. anni 40 – commerciante

Sono nato e cresciuto a Bernareggio e ho avuto la fortuna di nascere e crescere in una "corte" che era come ... un'isola felice dove

tutti ci si rispettava, ci si conosceva. I ragazzini giocavano nel cortile sotto gli occhi vigili dei genitori. C'erano piante e fiori e qualcuno teneva anche le galline... C'era collaborazione e **solidarietà**. Oggi, purtroppo le cose da questo punto di vista sono cambiate: la corte è diventata un...garage, un grande posteggio all'aperto...le case sono state frazionate in tanti piccoli appartamenti e le numerose famiglie di un tempo sono state sostituite da molti/e giovani single, perfetti sconosciuti...Ci si rispetta, ci si dà il buon giorno e la buonasera ma non c'è più quella confidenza e/o l'amicizia che si instaurava un tempo...Per fortuna che per quello che riguarda il gioco dei bambini (io ne ho 2) l'Amministrazione ha provveduto a creare **impianti ed associazioni sportive (Calcio, basket, palestra ed altro)**. Hanno anche abbastanza spazio e giochi nel verde. La scuola funziona bene, a tempo pieno e per loro non ci sono problemi. C'è stata una **grande espansione edilizia** ed è quasi raddoppiata la popolazione (compresa l'alta percentuale di immigrati che mi sembra stia integrandosi al meglio) ma, fondamentalmente, il centro storico è rimasto e rimarrà **immutato**. Sarebbe comunque da **rivalutare** in termini di degrado: **illuminazione, strade, facciate, tetti ecc ecc. Miglioriamo la pulizia delle strade, la segnaletica...**non limitiamoci a rivalutare solo via Libertà, via Risorgimento, via Vittorio Emanuele...ampliamo nel centro storico le vie adibite alla sagra e alle manifes-

tazioni, le luminarie natalizie...La periferia invece è destinata a diventare un grande...dormitorio. La gente va a lavorare fuori e rientra la sera, a dormire. Ragione di più per rivalutare il centro storico e creare qualche luogo di aggregazione per il tempo libero. Qualche panchina, la piazza...L'età media è aumentata e la popolazione invecchia...ragione di più per rendere sempre più vivibile questo nostro paese. Per quello che riguarda la mia attività hanno messo, finalmente, una zona a **disco orario** (4 o 5 posti



Nella foto Gian Foresi in un momento delle interviste

macchina) così da permettere ai clienti, (miei e del parrucchiere), di sostare per il tempo di fare la spesa e per contro **fioccano le multe** per chi posteggia in divieto. Anche perchè la strada è a senso unico, senza marciapiedi e diventa **pericoloso** per i **pedoni** dover zigzagare causa ostacoli nel passo pedonale. Dicono che metteranno delle **colonnine** che **delimiteranno** il passaggio ai pedoni e un **dosso** per impedire che la velocità delle auto sia eccessiva ...Farei mettere una **segnaletica** più mirata, delimitare il **perimetro** della zona disco per far capire meglio le modifiche apportate: molti clienti non sanno del disco orario dietro l'angolo e rischiano la multa perchè si fermano proprio davanti al negozio dove è vietato...

Comunque in linea di massima è un paese abbastanza tranquillo e vivibile ed io sono contento di abitare qui e mai cambierei però auspico uno sforzo a renderlo migliore specie, insisto, per quanto riguarda il centro storico.

4) Elena M. anni 63 – libera professionista

Sono nata a Bernareggio, ho vissuto per più di 50 anni a Milano e sono tornata a vivere qui 12 anni fa. Dal momento che la mia famiglia ha abitato per un lungo periodo a Bernareggio ho sempre seguito, anche se da lontano l'evolversi del mio paese. Purtroppo l'ho visto **imbruttire** sempre più. Tanti anni fa piazza della Repubblica aveva una fontana centrale, case basse tutt'intorno ed era per metà asfaltata e per metà a ciottoli. Anche tante viuzze laterali

e la stessa via dove abito io erano fatte di ciottoli, mentre la Via Prinetti aveva una caratteristica pavimentazione a **pavè**. C'erano tanti piccoli simpatici negozietti fiocamente illuminati da graziosi lampioni. Poi poco alla volta le strade caratteristiche sono state tutte asfaltate, in Piazza è nato quel bruttissimo palazzo alto ed i negozietti, prima si sono troppo modernizzati (tutto alluminio e neon) e poi, mano a mano, sono... spariti! I simpatici lampioncini sono stati sostituiti da **bruttissimi lampioni, che in compenso illuminano pochissimo** (non è per niente **rassicurante** girare di sera per le vie del paese). Anni fa, proprio su Dialogando, era stata promessa una **riqualificazione** dell'area di piazza della Repubblica, che avrebbe dovuto diventare un'isola pedonale arredata da piante e panchine, così da poter essere una zona di aggregazione, ma non è stato fatto **niente** di tutto ciò.. Diciamo che così il paese **non ha un'anima, un'identità sua**, si continuano a costruire case, ma se non si cerca di farlo vivere, **questo "mio bel paese" diventerà sempre più un paese dormitorio**.



proprio subito dopo la curva ed in mezzo alla sede stradale! Una cosa mai vista dato che c'è la mancanza di marciapiedi...si è mai vista una cosa del genere? In quasi tutte le vie del centro non ci sono marciapiedi (e lo capisco perchè il paese ha i suoi anni e le stradine sono strette) ma cosa ci vorrebbe a delimitare, nei punti più larghi, con **colonnine di ferro** i passaggi pedonali? Impedirebbero così ai "**furbetti**" di **posteggiare** lungo i muri costringendo i pedoni a **pericolosi slalom**...(penso alle mamme con le carrozzine). Poi c'è un problema di **illuminazione**, pessima, che peggiora le cose...Dopo una certa ora passa la voglia di passeggiare a piedi...per andare dove? Non ci sono luoghi di aggregazione, un'isola pedonale, delle panchine...Alcune strade urgono di manutenzione (proprio in piazza c'è un tombino ed una vera propria buca che nessuno ha ancora pensato di sistemare...) ed altre andrebbero asfaltate. Viene quasi il sospetto che certe zone vengano **privilegiate** rispetto ad altre...non parliamo poi del **degrado** di molte facciate delle case...Vivibilità vuole anche dire vivere in un paese decoroso, ordinato e pulito visto che si pagano **le tasse**... è chiedere troppo?...

10) Barbara N. anni 29 – geologa

Il problema di Bernareggio non è certo la sicurezza o l'ordine pubblico. Il paese è tranquillo e da quel punto di vista, sicuro. Quello che a me pare manchi è un pò **l'amore per questo paese** che viene di conseguenza trasmesso alle persone che ci vivono e che prendono cura del paese stesso. Io che provengo dall'Alto Adige so di cosa parlo...laggiù il cittadino capisce che c'è qualcuno che si prende cura di lui...tutto è curato nei minimi dettagli, **spazi verdi, piante e fiori, strade pulite, cassette ordinate e nessun degrado**, a tutto suo vantaggio. In quelle condizioni a nessuno verrebbe in mente di buttare la spazzatura per strada come ho, invece, visto fare qui... Poi la gente non esce perchè **mancano** luoghi adatti, isole pedonali, panchine. Non parlo dei giovanissimi che in qualche modo si possono riunire, praticare sport, andare al pub, scorazzare coi motorini...parlo dei "grandi" dai 30 anni in su...dove vanno?...**Un paese disarticolato**...tante zone nuove che crescono come funghi ma chi abita in una zona non conosce ne frequenta chi abita dalla parte opposta...un pò quello che succede a Milano ma lì è capibile, lo è meno in un paesino di 9.000 abitanti che ha **un centro storico assolutamente degradato e non valorizzato**. Il paradosso è che in un paese relativamente piccolo non ci sia la possibilità di conoscersi. C'è un sagrato della chiesa immenso (e non utilizzabile) e per contro una piazza parcheggio...mangi un gelato e ti siedi...sui gradini della gelateria stessa...Hanno fatto una piazza dove c'è la posta (Agorà) che è di una **tristezza** spaventosa...assolutamente deserta a parte il momento dell'aperitivo, al bar d'angolo. Bar che peraltro chiude presto per cui alla sera non c'è proprio nessuno!...Non c'è un albero...Manca una vera biblioteca (so che ce n'è una piccola, insufficiente) con tanto di computer, l'accesso ad internet, DVD, ecc. Insomma è **un paese...triste. Un dormitorio**...

15) Rosario D, anni 33 - operaio.

Ho la fortuna di vivere in centro quindi ho tutto vicino ed a portata di mano: negozi, edicola, bar quindi è tutto comodo e si vive abbastanza bene...È un paese tranquillo però non è esente da difetti e incongruenze...per esempio hanno messo dei tavolini davanti al bar della piazza

9) Learco P. – anni 73 – commerciante

Ho 73 anni, sono nato a Bernareggio e vi ho sempre abitato, per cui ho visto, nel corso degli anni, molti cambiamenti. Senz'altro è un paese tranquillo e posso affermare che si vive abbastanza bene. Ci sono **ottimi servizi sociali** che funzionano: scuole, poliambulatorio, attività sportive per i giovani... Ovviamente nel corso degli ultimi anni, c'è stato un aumento di popolazione con relative nuove costruzioni ed il traffico urbano ne ha inevitabilmente risentito. Mentre in tanti paesi, anche limitrofi, è stato **rivalutato e valorizzato** il centro storico, la stessa cosa non è avvenuta qui. La mia attività commerciale è in Via Leoni, una delle vie centrali del centro storico e mi lamento di alcune cose che dovrebbero cambiare. La prima è **l'illuminazione** stradale (i lampioni sono "cimiteriali" e la luce è molto fioca). Sono anni che chiedo che vengano sostituiti e potenziati, anche perchè le persone, dopo una certa ora, non escono di casa volentieri. Qui all'inverno, dopo le 5 di sera è **un mortuario**... Questo discorso vale anche per tutte le vie e viuzze adiacenti. Poi c'è la **preoccupazione** che questo incremento della popolazione (siamo passati in pochi anni da 5.000 a più di 9.000 persone) con conseguenti costruzioni di case porti ad **un'insufficienza** dell'acqua...sarà sufficiente l'acquedotto esistente? Si sta pensando di potenziarlo?... Anche il **trasporto pubblico** è carente; il Comune ha cercato di risolverlo, con alti costi, ma le corse sono poche e gli orari troppo rarefatti e di conseguenza la gente lo usa poco e si lamenta...L'altra grande questione sono i posteggi ed il fatto che l'amministrazione abbia deciso di essere **severa e intollerante** (non chiude un occhio) sulle multe che applica per divieto di sosta, anche se la sosta è di pochi minuti e l'automobilista ha messo in funzione le luci d'emergenza. Qui per esempio la strada si stringe ed è giusto che non si possa parcheggiare perennemente ma un pò di tolleranza, quando si tratta di pochi minuti o per consentire il carico e scarico potrebbe esserci, no? ...Noi commercianti (e siamo rimasti veramente in pochi), veniamo in questo modo, **penalizzati**...Se i pochi negozi ancora rimasti chiudono, cosa diventa Bernareggio?...**il paese muore**...Un dormitorio...

7) Simone S. 32 anni – tecnico specializzato

In termini di vivibilità, per me che vengo da Milano,

questo paese è tranquillo, direi bellissimo. La gente è cordiale e sorridente... Caso mai cambierei molte cose dal punto di vista estetico/funzionale... Dipendesse da me toglierei subito il parcheggio della piazza creando una grande isola pedonale. Altra cosa farei mettere dei paletti, delle colonnine in tutte quelle strade e stradine del centro storico data la mancanza di marciapiedi che impedirebbe il parcheggio selvaggio ed agevolerebbe la circolazione dei pedoni. Non ci sono luoghi e spazi che permettono ai cittadini di conoscersi. Non parlo di bar e simili (di quelli ce ne sono anche troppi...) ma di luoghi pubblici, di una piazza vivibile, di qualche panchina...C'è, per esempio, una gelateria di fianco alla chiesa ma chi si prende un gelato si siede...sui gradini della gelateria stessa!...C'è la Casa del Popolo. è chiusa. Il Comune non potrebbe **rivalutarla** e crearci un posto vivibile ad uso dei cittadini? Penso a quel posto chiamato "La Villa", ad Aicurzio dove spesso fanno manifestazioni, sagre, mercatino etnico, ristoro, ecc. Non mi sembra una cosa difficile da realizzare...Non dico che non ci siano servizi sociali, impianti sportivi ed associazioni varie meritevoli ma quello di cui parlo è una iniziativa per i "grandi"...Invece ho l'impressione che qui l'obiettivo sia costruire e costruire; la gente compra la casa, va a lavorare e poi torna a...dormire. Temo proprio che questo paese faccia questa fine: un grande e tranquillo...**DORMITORIO**.

14) Alessandra C., anni 22, studentessa universitaria (medicina, 4° anno).

Mi trovo benissimo. è un paese tranquillo. Premetto però che abito in una zona periferica rispetto al centro storico e qui, semmai, il problema può essere causato dalle auto che sfrecciano velocemente da e per Bernareggio. Anche attraversare la strada è un rischio...Al mattino si formano lunghe colonne di auto dirette in tangenziale o alla stazione di Carnate e quindi **l'inquinamento** è...alle stelle. Per quanto riguarda la sicurezza non ho mai avuto problemi. Anche rincasare col buio: qui è tutto bene illuminato e c'è un largo marciapiede. Dall'altro lato della strada c'è una comoda pista ciclabile che mi porta, all'occorrenza, sia in centro del paese che a Carnate. Ora poi, guidando l'automobile è tutto più semplice e comodo. Trasporto pubblico? La mia Università è a Monza ma gli orari e la lontananza dalla stazione mi obbligano all'uso dell'auto. Siamo in 3 per cui usiamo l'auto a turno (inquiniamo meno...). Ho pochi amici a Bernareggio perché fino dalle elementari ho frequentato scuole esterne, prima Merate ed ora Monza. Sono molto impegnata tra gli studi e la famiglia e la gran parte degli amici sono compagni/e di scuola per cui non mi manca eccessivamente il posto di aggregazione in paese. So, comunque, per sentito dire, che ci vorrebbe (non considerando gli oratori o per chi non frequenta la palestra, altri sport in genere

o i campi di calcio). C'è un bar in piazza Agorà dove ci si trova all'ora dell'aperitivo ma che nel proseguo delle ore serali, chiude. Quello spazio poteva essere un luogo tranquillo per la socializzazione anche di persone non più giovanissime ma purtroppo chiudendo il bar, l'ufficio postale ed altre attività commerciali alla sera, anche d'estate, rimane **deserto**. Ho apprezzato l'apertura del poliambulatorio specie in funzione delle segretarie, la richiesta delle ricette mediche, ecc. Molto positivo. Comunque posso affermare che, dal mio punto di vista, qui si vive bene. Certo che pensando al futuro ci sono sempre meno aree verdi, a parte il Ctl3 e che la grande **cementificazione** degli ultimi anni ha ulteriormente ridotto. ...

5) Gianluca P. - anni 30 – statale

L'ultima mia residenza è stata Bolzano, per cui è difficile fare paragoni con Bernareggio. Comunque, dovendo parlare di Bernareggio, come vivibilità niente da dire, nel senso che è un paese tranquillo e la gente è cordiale. Avrei qualcosa da ridire sul fatto che l'amministrazione locale sembra **privilegiare** alcune zone a scapito di altre. Mi riferisco in particolare ad un certo **degrado** del cosiddetto centro storico. Per fare un esempio, qui l'angolo tra Via Europa e Via Garibaldi è diventato una "**pattumiera**" a cielo aperto. è evidente che non c'è un controllo sufficiente da parte della polizia municipale, dato che questa situazione è praticamente perenne. Considerando che ci sono due attività commerciali di tipo alimentare (bar e pizzeria), si trasgrediscono anche le più elementari norme igieniche. è evidente che le varie immondizie vengono depositate di notte, per cui una semplice telecamera potrebbe funzionare da deterrente... A onor del vero vengono fatte delle segnalazioni telefoniche ed a quel punto mandano qualcuno a raccogliere il tutto, ma non è certo questa la soluzione. A proposito di polizia municipale ho notato che non c'è una grande **cooperazione** tra la stessa e i cittadini, c'è poco o niente dialogo e nessuna **tolleranza** per quanto riguarda l'emissione di multe per divieti di sosta o simili. è possibile che un cittadino che va al bar a bersi un caffè, o il pizzaiolo, /che proviene dalla Tunisia) e che deve caricare 10 pizze da consegnare e lascia la macchina in sosta per pochi minuti, si trovi una multa di svariate decine di euro, magari per averla lasciata solo leggermente storta? Questo mi sembra che vada anche contro ogni logica di incoraggiare il commercio. Ci lamentiamo che gli extra comunitari commettano azioni illegali, e poi **puniamo** le poche persone che lavorano sodo e onestamente. Si tratta solo di avere un pò di buon senso. Un'altra cosa, sempre a questo proposito, vedo i vigili urbani girare in macchina, (quando non esiste una situazione di emergenza) senza la cintura di sicurezza, quando questa norma è obbligatoria e loro dovrebbero dare il buon esempio... Capisco che il governo abbia tolto dei fondi ai Comuni, ma



questa delle multe non mi sembra la soluzione migliore per **far cassa**. Per contro, debbo dire che il personale degli uffici comunali (l'ho constatato personalmente) è veramente **gentile, disponibile e professionalmente preparato...**

13) Fauzi J. 36 anni, commerciante:

Sono nato in Tunisia ma vivo e risiedo in Italia dal 1998. Due dei miei tre figli sono nati in Italia. Ho vissuto in altri paesi della Brianza prima di arrivare qui a Bernareggio. Come si vive qui? Benissimo. È un paese tranquillo e la gente è cordiale. Ci sono molti stranieri come me e sono tutti trattati bene. Razzismo? Non scherziamo, siamo nel 2007...Ognuno ha le sue idee ma io mi sono sempre trovato bene, senza problemi. È un fatto culturale e di educazione. Il segreto è aver voglia di lavorare e volersi migliorare. Poi il rispetto con tutti. Io mi sono adattato a fare molti lavori (lavori di lavaggio, manovale edile, ecc) con grandi sacrifici ed ora ho aperto questa attività con la pizzeria. Mi sento un cittadino come gli altri, pago le mie tasse, l'affitto ed ho l'assistenza sanitaria estesa alla mia famiglia e questa è una gran cosa! Mi tengo informato, ho imparato la lingua ed ho fatto molte amicizie con i bernareggesi. Sono orgoglioso e grato per tutte le opportunità che ho avuto. Ripeto che qui si vive bene. Se dovessi esprimere un desiderio mi piacerebbe che l'amministrazione desse una spinta ad aiutare lo **sviluppo del commercio**...estendere anche in altre vie del centro storico le bancarelle del mercato, al mercoledì...creare altre giornate tipo la Sagra di settembre ad altri giorni dell'anno...Migliorare la circolazione stradale e creare parcheggi o punti di sosta per il carico e scarico della merce...Alcuni miei clienti sono stati multati per aver lasciato l'auto in sosta pochi minuti...si può migliorare questa situazione? Potrebbero essere più **tolleranti**, capire la situazione...Uno paga 4 euro per comprare una pizza e poi... 37,00 euro per la multa... Ti sembra logico?... Chiaro che il cliente, poi, non torna più!... Un altro problema è che negli uffici comunali non c'è nessuno che...ti da ascolto. Sembra un paradosso ma è così...poi c'è qualcuno che butta per strada l'**immondizia**...c'è un problema igienico...nessuno controlla...forse una telecamera...si tratta di igiene, io ho una attività alimentare...

C'è il campo di calcio...chiuso all'estate. Perché non organizzare qualche evento sportivo? Si **incrementerebbe** lo sviluppo commerciale nella zona...Cose così...

6) Claudio B. anni 18, studente liceale (4* anno)

Per molti anni qui a Bernareggio, tolto la scuola e l'oratorio, non abbiamo mai avuto molti posti nei quali ritrovarci, noi ragazzi...ora c'è il baretto vicino alla palestra ed è tutta un'altra cosa. Ci si incontra, si fanno nuove amicizie...ora abbiamo diverse attività sportive ed anche la palestra è nuova...C'è anche lo Spazio Giovani...Si organizzano concerti...Anche per la circolazione stradale hanno aumentato le piste ciclabili, allargato e sistemato i marciapiedi...i nuovi semafori...Certo che vorremmo avere una biblioteca pubblica più grande e fornita, con più computers, DVD...poter usare Internet per le ricerche scolastiche (non tutti sono fortunati ed avere il computer a casa). Ora viaggio in motorino ma per anni, per andare a scuola a Bergamo, sono andato alla stazione di Carnate in bicicletta (non avrei potuto farlo se non ci fosse stata la pista

ciclabile!). Certo mi piacerebbe ci fossero più aree verdi. Indipendentemente dagli amici che frequento posso dire che in generale i giovani sono tranquilli e non si sente di giri di droga o micro-criminalità. Al massimo qualche ubriaco, qualche balordo, qualche vandalo che fa graffiti (orribili) sui muri...Ora, lungo la pista ciclabile di fronte a casa mia hanno permesso di decorare un lungo muro di cinta e tuto sommato è divertente e la cosa non mi dispiace...

3) Roberta P. anni 36, commessa

Onestamente è un paese tranquillo e molto vivibile ma io, a parte le ore che passo al lavoro non frequento molto Bernareggio. Conosco molta gente ma passo il mio tempo libero fuori. Però qui si sta bene...io sento le mie amiche e gli amici che abitano in altri posti che si lamentano di questo e di quello. Comunque alcune migliorie da fare ci sono: la scarsa **illuminazione**, specie nel **centro storico**, un maggior controllo nelle ore serali e notturne...non passerei mai a piedi, da sola, in via Cavour...qui in piazza alla sera tardi ci sono spesso ubriachi...Su certi servizi erogati niente da dire...per esempio il **poliambulatorio** è molto comodo ed anche il fatto che i **prelievi del sangue** li facciano qui e non devi andare fino a Vimercate o Merate. Al lunedì fai il prelievo ed al venerdì te lo consegnano. Meglio di così...Anche i medici tutti nello stesso posto...è comodo. L'unica cosa è la sala d'aspetto che è un pò piccola e in certi momenti è molto affollata...

8) Tiziana C. - anni 27 - impiegata

Mi sono trasferita a Bernareggio, per questioni di lavoro, da poco più di un anno. In fatto di vivibilità (tranquillità, sicurezza, rapporto con la gente) posso dirmi abbastanza soddisfatta. Sono un pò **sconcertata** per ciò che riguarda la zona in cui abito che è il centro storico. Ho acquistato con grandi sacrifici un appartamento in una casa d'epoca, ma completamente ristrutturata, ma intorno a me, la maggior parte dei fabbricati è in uno stato di **degrado** spaventoso: facciate sgretolate, persiane marce e cadenti, grondaie pericolanti. Possibile che non si possa far niente per migliorare la situazione anche in fatto di decoro? Temo per una grondaia dirimpetto a casa mia, visibilmente in pessime condizioni. Abbiamo comunicato questa cosa all'amministrazione comunale, qualcuno pare sia uscito per un controllo, ma la situazione è tuttora irrisolta. Anche la pulizia delle strade lascia a desiderare...non ci sono abbastanza cestini per le cartacce... A pochi passi c'è una "**discarica a cielo aperto**" e non ho mai visto di persona **vigili urbani** pattugliare queste strade. ...vorrei che i possessori di cani facessero più attenzione ai bisognini degli stessi...non è piacevole sopportare certi odori... C'è un problema a camminare a piedi data la mancanza di marciapiedi e le auto corrono un pò troppo... Un'altra lamentela riguarda l'**illuminazione stradale**, che ritengo assolutamente insufficiente e che non mi dà molta sicurezza... Poi il **trasporto pubblico**: siamo obbligati ad andare a Carnate per prendere il treno ma le corse sono insufficienti e poche e costringono ad usare l'auto o la bicicletta...e chi non ha i mezzi? Le persone anziane, ecc?...Una domanda: si possono stendere i panni all'esterno della via, che deturpano ulteriormente queste facciate?...

11) Riccardo V. 18 anni, studente liceale (4* anno)

Concordo sostanzialmente con quanto ha detto il mio amico Claudio per quanto riguarda noi giovani...qui sto bene e non ci sono grandi problemi di vivibilità. Il mio





problema maggiore, ora che frequento il liceo a Milano è quello dei trasporti pubblici...Gli orari delle corse mattutine non coincidono con quelli dei treni perchè io giunga in tempo a scuola, a Milano quindi, al mattino, spesso e volentieri mi accompagna la mamma, in auto. Va meglio al ritorno perchè (quasi sempre) c'è il pulman che ritorna a Bernareggio da Carnate. Quindi, se dovessi auspicare un miglioramento mi piacerebbe che ampliassero le corse e modificassero gli orari...Certo, mal che vada c'è sempre la possibilità, con la pista ciclabile, di andare in bicicletta...Anzi, spesso e volentieri me la faccio anche a piedi...sono pochi Km. E camminare fa bene...Certo mi piacerebbe andare alle feste dei miei amici di Milano ma qui il problema non è di Bernareggio ma sono le ferrovie di stato: l'ultimo treno utile da Milano a Carnate è alle 23.00 circa e poi più niente fino alle 6 del mattino...Naturalmente anche questo problema sarà risolto a breve: sto prendendo la patente...Droga a Bernareggio? Tutto il mondo è paese e forse qualcosa succede anche qui ma per certo credo che se uno non la cerca.... Io, comunque, personalmente non ho mai avuto fastidi o sentito che questo possa essere un problema qui a Bernareggio. Certo non vado in giro per le strade di notte per cui non posso dare nessun parere al riguardo...

16) Nadia B. 45 anni....., commerciante

Sulla tranquillità e vivibilità niente da dire...io sono nata qui e ovviamente molte cose sono cambiate in meglio. I problemi caso mai, e parlo per me stessa, per la mia attività, il mio interesse...**se dovessero fare, per esempio, un'isola pedonale qui in piazza...chiudo subito bottega!**...giorni fa ho incontrato il sindaco e gli ho chiesto se non sia possibile avere qualche **posteggio** auto in più...sai io ho molti clienti che non vanno al supermercato o ai centri commerciali a fare la spesa e quando vengono qui hanno bisogno di caricare le borse, anche pesanti, in macchina ma se non c'è posto auto libero tirano dritto e così facendo rischio di perdere i clienti...prima che sistemassero la piazza c'erano molti più posti per parcheggiare ma ora sono insufficienti...per esempio, a Merate avevano tolto molti parcheggi e hanno dovuto rimetterli...D'altro canto hanno chiuso molti negozi e gente che non si muove o non ha l'auto o anziani, ecc.. come farebbero senza un negozio di alimentari così comodo? Certo che cerco di agevolarli, portiamo noi a casa l'acqua minerale che è pesante e molte borse piene della spesa...d'altronde ho il personale a cui pensare a fine mese...qualcosa deve cambiare...Vorrei fosse migliorata e potenziata **l'illuminazione** pubblica e che ci fosse un maggior controllo di vigilanza urbana e carabinieri...così com'è non sono molto tranquilla...

12) Lidia Z. anni 73 – pensionata

Bernareggio è vivibilissima. Col mio carattere

poi vado d'accordo con tutti e mi trovo bene con le persone. È un paese tranquillo che mi dà sicurezza. Sono perfettamente servita con i negozi di alimentari, frutta e verdura, pane...c'è tutto e non devo andare al supermercato che sarebbe per me un problema dato che non guido la macchina. C'è il parrucchiere, il negozio di scarpe, elettricista, ferramenta, pasticceria...tutto insomma. Mi faccio delle lunghe passeggiate col mio cagnolino...vado a fare la spesa, compro i fiori, vado al cimitero (però **ora che è estate fa molto, troppo caldo e penso che potrebbero tenere aperto un pò più a lungo invece che chiudere così presto**), I servizi sociali funzionano: medico, poliambulatorio, anagrafe...sono proprio soddisfatta di vivere qui...

17) Ernesto C. anni 32 operaio

Il paese è vivibile e tranquillo. Il problema maggiore è quello del traffico e dei **posteggi...abusivi**. A volte parcheggiano sotto la mia finestra (abito in via Cavour) e impediscono di camminare rasente ai muri dato che non ci sono marciapiedi. Il fatto è molto pericoloso perchè le auto sfrecciano a tutta velocità ed uno rischia di essere travolto...non potrebbero mettere quelle **colonnine di ferro** che impedirebbero questi parcheggi abusivi e nello stesso tempo garantirebbero ai pedoni più **sicurezza**?... Anche le persone **incivili** che lasciano sacchi di immondizia, materassi e mobili rotti in un angolo della strada...non vedo nessun controllo dei vigili urbani...(ma ci sono, qui a Bernareggio?)...Anche il servizio di **trasporto pubblico** è carente e non tutti hanno l'automobile per spostarsi...

Il commento del consigliere Luigi VILLA Consigliere di maggioranza preposto alla vivibilità e mobilità



Concordo sul fatto che vi siano pochi luoghi di aggregazione, uno dei temi scottanti di questa maggioranza è proprio la realizzazione di una nuova biblioteca che rappre-

sentano anche un luogo di aggregazione per i giovani.- è vero che il trasporto pubblico non è sufficiente, è però altrettanto vero che gli utilizzatori dei mezzi esistenti sono veramente pochi, i costi sono alti e se ne auspicherebbe quindi un massiccio utilizzo, prima del suo potenziamento. Cercheremo, con specifiche indagini di migliorare almeno gli orari delle corse.

- Il poliambulatorio ha sicuramente limiti di spazio, l'aver però concentrato il tutto in un unico luogo può essere solo considerato posi-

tivo, siamo tutti d'accordo che è ancora migliorabile e l'amministrazione sta lavorando per avere spazi più ampi, non necessariamente all'attuale CDA.

- La preoccupazione per problemi idrici è fondata, abbiamo però un progetto in fase già avanzata per la trivellazione di un nuovo pozzo, in collaborazione con "Cap", riguardo alle fognature, pur sapendo che sono tendenzialmente vecchie, sono regolarmente monitorate da parte degli organi competenti (Idra) e, in caso di necessità (vedi Via Libertà) vi si effettuano interventi di manutenzione/sostituzione.

- Il centro storico ha sì bisogno di interventi grossi, l'amministrazione sta facendo interventi di acquisizione immobili per forzare la mano sul recupero e la ristrutturazione, coinvolgendo anche, quando è possibile, stabili di privati cittadini. Non possiamo poi far finta di dimenticare il grosso sforzo che questa amministrazione sta facendo per il sociale (scuole, asili, insegnanti di sostegno, anziani.....), non pecciamo certo di presunzione considerandoci i primi della classe del circondario e questo costa grossi sforzi sia in termini di energie che di impegno economico. Riguardo invece ad altre considerazioni fatte dagli intervistati, ritengo esagerato parlare di "discariche abusive" nel centro storico, è chiaro che la cultura della raccolta differenziata va coltivata, del resto sono stati stampati volantini informativi in varie lingue per permettere a tutti i cittadini di essere informati sul come condurre la raccolta differenziata, si sta facendo informazione e la tendenza è quella di aumentare la quota di differenziata. Il numero di gru è sicuramente una piaga di Bernareggio, purtroppo però il nostro PRG, peraltro approvato oltre 10 anni fa, permette questa ".....edificazione", la mia componente politica si sta battendo perché almeno si fissino dei paletti e si edifichi nel rispetto del risparmio energetico, dell'isolamento e nel mantenimento di aree verdi e standard (riservate ai servizi).

È altrettanto scontato che la crescita della popolazione si trascina problemi sociali e di vivibilità in generale, il nostro obiettivo è di fare in modo che certe situazioni critiche vengano accettate col minor disagio possibile, mi riferisco ai parcheggi o al traffico, purtroppo l'egoismo ha spesso il sopravvento e spesso, chi si lamenta dei parcheggi è portato a pensare che l'amministrazione debba in ogni caso garantire parcheggi indipendentemente dal numero di auto che cresce in maniera esponenziale, senza che altrettanto velocemente crescano i box privati. C'è poi chi sfreccia ad alta velocità nel centro abitato, non valutando la pericolosità ed il livello di rumore. Tenendo conto del fatto che l'attraversamento delle due provinciali è uno scoglio non superabile a breve, ci rimane solo la possibilità di far rispettare il limite di velocità all'interno di tutto

il centro abitato, in modo da ridurre il livello di pericolosità e soprattutto di rumore, questo purtroppo con interventi punitivi ed anche pecuniari che ovviamente portano poi alle critiche di chi è coinvolto personalmente.

Luigi Villa

Commento di Stefano Fumagalli La Fontana per Rinnovare



Bernareggio è un paese brutto, un grande cantiere dove il cemento cresce ma non i servizi ed è destinato a peggiorare se non si agisce subito. L'analisi dei cittadini è chiara e senza possibilità di replica. Si toccano diversi punti ma viene rappresentata bene la genericità e la poca concretezza di tutti gli aspetti che dovrebbero essere curati dall'amministrazione. Non c'è nulla che abbia registrato un risultato ECCELLENTE. Tutto è sommario, si tira avanti, si aspetta che le cose si risolvano da sole: magari un finanziamento della Regione, magari la Provincia...Io ho ventisei anni e nessuno dei miei coetanei in cerca di casa sta rivolgendo la propria ricerca a Bernareggio. Le case costano ma non ci sono servizi e vantaggi che giustifichino l'aggravio di spesa. Ecco che allora i giovani Bernareggesi comprano casa nei paesi limitrofi, più curati e vogliono di difendere il proprio centro storico nonché di mantenere i residenti in paese.

A Bernareggio arrivano invece pendolari stufo della metropoli -che trasformano il paese in un vero dormitorio- e immigrati. Le scelte politiche dell'amministrazione potrebbero e dovrebbero fare la differenza, ma per ora la sinistra ci ha solo insegnato come NON si debba governare. Per buona gioia dei Bernareggesi che...vanno via! Cittadini e negozi emigrano. Non ci si faccia ingannare dal gran numero di case. Tra pochi anni, quando gli oneri di urbanizzazione diminuiranno drasticamente e non ci saranno più soldi nemmeno per asfaltare una strada, in un paese simile alla più grigia periferia milanese, ci si renderà conto di quanto male si stava facendo...OGGI!

Stefano Fumagalli

La Fontana per Rinnovare



"Franca"

*Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"
Lista Nozze e Articoli da Regalo*

*Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113*



Airoldi e Facchetti snc.
Mineralogia, Gemmologia
Produzione artigianale gioielli

Via Don Perego 4 Merate (LC)
Vicinanze Castello, Via Manzoni
Tel. 039-9285087 <http://www.Airoldi.it>

Gent.mo Sig. Vitale,

con la presente voglio ringraziare Lei e la Redazione tutta per l' articolo pubblicato sul n° 2 - Giugno 2007 di Dialogando che ha saputo descrivere così bene la nascita e lo sviluppo dell' attività che la mia famiglia esercita da oltre 50 anni.

Un ringraziamento particolare al Sig. Carlo Usuelli, di professione fotografo, ma in realtà ricercatore assiduo e attento testimone di ogni attività, eventi od aneddoti che riguardano la Comunità di Bernareggio.

Colgo l'occasione per inviare a tutti cordiali saluti.

Edoardo Vertemati e famiglia.

Spettabile redazione di Dialogando, rivolgo a voi una domanda alla quale non sono mai riuscito ad avere una risposta...magari voi sarete in grado di farlo. Perché la macelleria islamica di via Cavour è sempre aperta a qualunque ora del giorno e della sera, domenica e festivi compresi?...per caso ha regolamentazione diversa da tutti i negozi di Bernaerggio e Villanova? grazie per l'attenzione

L. Brambilla

Nel prossimo numero: i negozi e i loro orari.

SIAMO ALLE SOLITE:

è mai possibile che in estate si debbano sempre organizzare concerti o sarabande rumorose che disturbano la quiete dei cittadini che vogliono riposare....

Ieri 29 Giugno, per esempio presso i giardini pubblici c'era uno di questi obbrobri per le nostre orecchie ed io pur abitando in via De Amicis a circa 1 km dal luogo della sarabanda non ho potuto dormire nemmeno con le finestre chiuse.

Immagino i poveracci che abitano in centro e che come me dovendo lavorare la mattina dopo avevano la necessità di alzarsi presto. Inoltre la prima persona che ho incontrato stamani (la mia gentile vicina) mi ha chiesto se ero riuscito a dormire per il chiasso!!!!!!!!!! GUARDA CASO !!!

Ritengo che chi lavora e paga le tasse anche

per "sponsorizzare" questi insulti per la quiete pubblica vada maggiormente rispettato.

I concerti sono forse sponsorizzati da qualche negozio di elettrodomestici che vuol vendere i condizionatori a chi sta chiuso in casa ??????

Inoltre mi dovete spiegare come mai Vasco Rossi a Milano ha dovuto terminare alle 23 mentre a Bernareggio si può far casino fino a oltre mezzanotte?

Perchè non organizzate dei concerti dalle 14 alle 22 o giù di lì ???? in questo modo si possono divertire tutti senza rompere le scatole a chi vuol riposare.

Spero che la lettera venga pubblicata e che non mi risponda il solito qualunquista che mi dice che la festa è per tutti e che mi devo divertire, Lui il sabato mattina non lavora di sicuro, inoltre piace scegliere a me quando divertirmi!!!! Grazie e cordiali saluti

Antonio Dosso

NOTIZIE dal CEM

La raccolta della plastica è estesa a tutti gli imballaggi in questo materiale, per cui, a titolo non esaustivo:

Bottiglie e flaconi in plastica per acque minerali, bibite, olii alimentari, succhi, latte, confezioni per dolci, vaschette per alimenti, reti per frutta e verdura, film e pellicole, barattoli per alimenti in polvere, coperchi, contenitori di alimenti per animali, flaconi per detersivi e saponi (vuoti e puliti), prodotti per l'igiene personale e della casa o per l'acqua distillata, barattoli vari per cosmetici, per salviette umide o per detersivi, scatole e buste per il confezionamento degli abiti, sacchi, sacchetti o buste della spesa.

NON sono invece da conferire nella raccolta della plastica:

Tutto ciò che non costituisce imballaggio. Piatti, bicchieri e posate di plastica, giocattoli ed elettrodomestici. Non inserire imballaggi che hanno contenuto oli lubrificanti, farmaci, tubi e materiali edili.

CEM Ambiente s.p.a.

Ufficio Gestione Servizi

Giorgio Gaspari

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

LETTERE IN REDAZIONE

13



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
Fax: 178.223.15.86 - E-mail: radaelli@virgilio.it

IL FUMATORE

SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

di Gerardo Giacomazzi

Penso che per raccontare questa esperienza valga più qualche virgolettato di ragazzi e ragazze che l'hanno vissuta, di tanti altri discorsi. Di seguito il parere di alcuni che hanno partecipato dall'interno raccolto un primo pomeriggio a Spazio Giovani: Gaith, 13 anni: "bellissima veramente. È la prima volta che vedo un gemellaggio così! Perché ci sono altri ragazzi, non solo italiani, perché gioco, parlo e faccio tante cose con gli altri conoscenti".

Fabio, 13 anni: "bella perché abbiamo conosciuto gente di altri stati e parlato lingue diverse".

Mohamed, 13 anni: "mi è piaciuta perché ci sono tanti amici stranieri, anche io voglio andare il prossimo anno: mi piace il gemellaggio".

Gianluca, 15 anni: "esperienza veramente bella, mi sono divertito tantissimo, anche perché ho conosciuto nuove persone che poi adesso mi mancano perché mi sono affezionato".

...Ma, siccome il gemellaggio non è un'esperienza straordinaria solo per chi lo vive dall'interno, ma può esserlo anche per chi si aggrega nei momenti di uscite per concerti, feste, partite di calcio, ecc., di seguito vissuti di ragazzi e ragazze che frequentano spazio giovani:

Giuseppe, 15 anni: "a me è piaciuta tanto perché, conoscendoli, sono stati molto simpatici. Poi quando se ne sono andati si vedeva che ci tenevano veramente, capito?! All'inizio non è che l'abbiamo presa tanto bene, appena son venuti ci abbiamo litigato



subito e dopo siamo diventati grandi amici! Spero di rivederli presto".

Valentina, 17 anni: "questa esperienza mi è servita un pò per la lingua, sono brave persone. Non mi è piaciuto l'atteggiamento iniziale che hanno avuto dei ragazzi italiani nei loro confronti. Non pensavo che altra gente veniva a Bernareggio a fare il gemellaggio. Sono simpatici.

Giuseppe, 15 anni: "All'inizio brutta perché abbiamo fatto casino e rissa, poi abbiamo fatto pace, ci siamo presentati, siamo diventati amici stretti. Dopo che li abbiamo conosciuti abbiamo capito che era brava gente".

Valentina, 15 anni: "Bella. Non mi è piaciuto il fatto che si son picchiati italiani e francesi. Ho fatto amicizia con francesi e tedeschi anche se non capivo, c'era mia cugina che traduceva.

Guglielmo, 14 anni: "Mi è piaciuta perché ha messo a confronto tre nazioni diverse, giocando con loro, parlando".

Ulisse, 28 anni: "indimenticabile, mi son divertito. È stato bello perché ho fatto amicizie con gente di altre nazioni: io il gemellaggio lo vedo in questo modo.

Alessandro, 21 anni: "Per me i primi giorni che non litigavano quelli scemi là, poi li abbiamo conosciuti e mi stavano simpatici. Poi ti fa imparare anche la lingua. Poi fare la "scorta" a me piace un casino".

Hanno detto tutto loro, aggiungo solo un ringraziamento di cuore agli educatori professionali Ivan e Daniela, alla volontaria del servizio civile Terry, ai volontari Alessandra, Jacopo e Nadia che sono stati encomiabili e naturalmente al Comitato per il Gemellaggio di Bernareggio, che ha reso possibile tutto questo.



WEEK END GIOVANI MUSICA, ARTE E... SOSTENIBILITÀ

di Chiara Cantù

Sabato 30 giugno e domenica 1 luglio si è tenuta in Bernareggio la “due giorni giovani” all’insegna di musica, arte e sostenibilità.

Il week end è stato inaugurato con una partita di calcio in Oratorio, tra giovani di Bernareggio e giovani di Ronco Briantino... In tutto questo lo sport non poteva certo mancare...

Sabato 30 - Giardini Comunali, ore 21.00. Ha inizio la prima parte del concorso musicale “Music On Stage” organizzato dalla Consulta Giovani. La serata si apre sulle note dell’inno nazionale italiano, di quello francese e quello tedesco....per un caloroso benvenuto ai ragazzi presenti del gemellaggio.

Due giovani presentatori introducono così sul palco, con ritmo brioso, i giovani artisti, che, interpretando cover o pezzi propri, esprimono la loro passione per diversi generi musicali:

Metal per i Ritual, band fondata nel 1999
Rap/Rock per i Coefficienza d’attrito, gruppo che si è costituito nel 2002

Rock/Pop per i Lemmings, band nata nel 2006
Rock psichedelico per i Technicolor dream, gruppo che ha iniziato a suonare nel 2007

Composizione Gruppi

RITUAL	COEFFICIENZA D'ATTRITO	LEMMINGS	TECHNICOLOR DREAM
Max: Voce	Enea: Basso	Davide: Basso e Voce	Pablo: Chitarra
Emilio: Basso	Filippo: Chitarra	Andrea: Chitarra	Giovanni: Chitarra e voce
Christian: Chitarra	Daniilo: Chitarra	Luca: Chitarra e Voce	Paolo: Basso e sintetizzatore
Fabio: Batteria	Davide: Batteria	Alessandro: Batteria	Lilio: Batteria
Giovanni: Chitarra	Marino: Voce		

Durante la serata altri giovani artisti espongono le loro opere creative: pittori, disegnatori, poeti...ci fanno conoscere la loro idea di arte, ciò che hanno realizzato per passione e/o per professione..

Una serata all’insegna dell’arte e del sociale. Attraverso una presentazione multimediale raccogliamo informazioni sulle associazioni operanti nell’area del volontariato e sostenibilità che sono presenti con uno stand. Scopriamo in tal modo che volontariato e sostenibilità diventano sinonimo di:

- inserimento lavorativo di persone con bisogni speciali (Ass. Millemani)
- offerta di aiuto concreto a persone e famiglie in difficoltà (Associazione Volontari)
- supporto al processo formativo di bambini con bisogni speciali in Equador (Gruppo Adozione a distanza)
- dono di sangue, di organi, di midollo osseo e più in generale cultura della solidarietà (AVIS-AIDO-ADMO)

In un contesto sovralocale:

- realizzare dei microprogetti in Tanzania (Ass. Tanzania Villasanta 2)

- il diritto di essere curati quando si è feriti o ammalati, il rispetto reciproco in una cultura di pace e solidarietà (Emergency Lecco)

- promuovere e realizzare iniziative di economia solidale per l’autosviluppo delle comunità di contadini e artigiani del Sud del mondo (Consorzio Botteghe del Mondo - Altro Mercato)

- promuovere interventi di sicurezza stradale (Ass. ProVita).

In relazione a quest’ultima durante la serata è stato proiettato anche un cortometraggio di Pierre e Stefano riguardante gli effetti negativi dell’uso dell’alcool.

Il giorno successivo si sarebbero poi aggiunte altre associazioni: Associazione per i Parchi del Vimeratese, Lega Ambiente, il Granello (Commercio Equo Solidale), AVOLVI (Associazione Volontariato Vimeratese)... Tutto questo ci ha permesso di “conoscere per poter intervenire” di persona in queste aree.

Tra un gruppo e l’altro la giuria popolare e la giuria di esperti esprime il proprio parere... I vincitori della serata sono: i technicolor dream. Per promuovere la continuazione dell’attività musicale il premio consiste in ore di incisione in una sala registrazione...

Domenica 1 luglio - Via Risorgimento, ore 14.00. Il pomeriggio è dedicato a “Graffiti wall” organizzato da Spazio

Giovani di Bernareggio e di Usmate. Giovani writers esprimono la loro creatività nella realizzazione di graffiti in uno spazio prescelto e a questi dedicato...

Giardini Comunali, ore 19.30. Il sound check è terminato...tutti pronti per iniziare la seconda serata di Music On Stage ma...causa temporale...abbiamo dovuto sospendere la serata.. che verrà posticipata...a presto....

....Un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile la due giorni: agli sponsor, ai giovani artisti, alle associazioni, ai giovani sportivi, a chi è venuto come spettatore, ...a tutti i giovani che hanno partecipato all’organizzazione del week end...

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

more than **MUSIC ON STAGE** C/O Giardini Comunali Bernareggio - Via Prinetti
concorso musicale per giovani band

LIVE MUSIC | ore 21.00 | Giardini Comunali

SA30giugno|NoFearForFire/ Ritual/Technicolor Dream/ Morish/CoefficienzaD'Attrito

DO01luglio|Stigma/Sij Janil/ Joao César Big Band/ LoScartanza/Odd Man Out

SA30giugno|ore 17.00| TRIANGOLARE CALCIO Oratorio San Mauro Via Obizzone, Bernareggio

DO01luglio|ore 14.00| GRAFFITI WALL Via Risorgimento, Bernareggio

expo giovani artisti stand associazioni

di Elena Colnago

La maggior parte di noi è rientrato nella normalità, riprendendo dopo le vacanze la propria vita di lavoro ed impegni.

Anche la biblioteca, dopo aver garantito quasi senza interruzioni l'apertura nel mese di agosto, per permettere a coloro che sono rimasti a casa di usufruire dei nostri servizi, ha ricominciato a pieno ritmo.

Vogliamo però precisare, che durante i mesi estivi ci siamo comunque dati da fare con l'intento di allietare, nei limiti del possibile, le giornate di calura dei bernareggesi.

Abbiamo cominciato con la visita alla mostra **"I pionieri del moderno"** presso Villa Olmo a Como, dove in una splendida ambientazione abbiamo potuto ammirare, grazie alle spiegazioni della Dott.ssa Simona Bartolena, alcuni capolavori di artisti come Monet, Degas, Renoir, Gauguin, Mondrian, ecc.. Il tutto è stato completato da un breve giro al centro storico di Como, dove ci siamo soffermati a visitare il Duomo, la Casa del Fascio di Terragni e la chiesa di Sant'Abbondio.

Abbiamo riproposto l'iniziativa **"Cinema sotto le stelle"**, piccola rassegna di film all'aperto tenutasi presso il CDA di Bernareggio e l'Oratorio di Villanova.

Rispetto agli anni precedenti abbiamo voluto cambiare genere, scegliendo due proiezioni per adulti (Il diavolo veste Prada e il 7 e l'8) e un film d'animazione per bambini, che è stato proiettato alla fine di luglio, come momento conclusivo del centro estivo organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Naturalmente non è mancato il tradizionale appuntamento di **"Musiche dal Mondo"**, che coinvolge diversi comuni aderenti al progetto "Metropoli".

Per quanto riguarda Bernareggio sono stati proposti due concerti nei mesi di giugno e luglio.

Purtroppo per la prima esibizione il maltempo l'ha



fatta da padrone, quindi abbiamo dovuto ospitare il gruppo presso l'Auditorium delle Scuole Medie. Nonostante ciò, il concerto di fado portoghese a cura del quartetto **Alma Lusa** si è rivelato emozionante e tutti i partecipanti sono rimasti letteralmente estasiati ed ammutoliti dalla sonorità della voce della cantante, che ha proposto poesie in musica di Fernando Pessoa e brani più o meno conosciuti della tradizione portoghese.

Il secondo concerto di musica celtica, tenuto dal gruppo **Dagda** agli inizi di luglio, ha avuto come cornice il parco della villa comunale in una serata stellata.

Durante quest'esibizione il violino è stato lo strumento imperante e il ritmo molto vivace, tant'è che gli spettatori hanno spesso accompagnato le musiche con un intenso battito di mani. Anche questo gruppo ha proposto pezzi della tradizione irlandese, alcuni dei quali rielaborati e contaminati con suoni moderni.

Per entrambe le performances il pubblico è stato numeroso e si è fatto coinvolgere dalla musica; è stata molto apprezzata la partecipazione dei ragazzi italiani, francesi e tedeschi, ospiti a Bernareggio per un campo estivo organizzato dal Comitato per il Gemellaggio, al quale va un sincero ringraziamento per aver dato loro la possibilità di condividere con noi questo momento di festa ed intrattenimento.

Ormai ci stiamo avviando verso l'autunno; la biblioteca si farà ancora promotrice di nuove proposte culturali, con l'auspicio che i cittadini di Bernareggio partecipino con altrettanto entusiasmo ed interesse.

SENSO UNICO

abbigliamento donna
e accessori

SENSO UNICO di Vertemati Paola
20044 Bernareggio (Mi) - Via Leoni, 3 - Tel. 039.690.29.73
Partita IVA 05095960968

di Daniele Zangheri

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

48 pagine a colori, di questo si tratta, fatte soprattutto di cartoline: le vere protagoniste di questo libro: un condensato di notizie storiche e curiosità che si propone di integrare e completare alcuni aspetti della storia locale già trattata in alcune pubblicazioni. Cartoline con immagini di strade, edifici, osterie, bar, tutti di Bernareggio. Immagini che molti di voi ricorderanno con un misto di nostalgia e tenerezza per il tempo andato di una giovinezza che non tornerà; o con stupore e una vena di sorriso per chi (quelli dalla mia età in giù) quella Bernareggio non l'hanno mai vista.

L'iniziativa ha come 'padrè Domenico Carozzi uno con "il pallino della storia - mi dice - ma di una storia raccontata con gli occhi della gente comune, del popolo; senza alcuna pretesa di essere un vero storico. Una storia della vita di tutti i

giorni (quotidiana appunto): proverbi, giochi, la cucina, ecc.". Ecco allora che mi mostra le altre sue "piccole" pubblicazioni: *Bernareggio: usi e costumi della sua gente* (1995); *Album di famiglia* (1997) - "tutte pubblicazioni i cui proventi sono stati utilizzati a fini benefici, come per quest'ultimo: **Bernareggio in cartolina**".

Il volume potrà essere acquistato durante le varie iniziative in piazza che ci saranno nel corso della festa del paese a settembre. In questa importante occasione ci sarà anche uno stand della cooperativa "Millemani" presso il quale sarà in vendita il libro. E proprio alla cooperativa "Millemani" andrà il ricavato della sua vendita. Chi fosse interessato, e non potesse acquistarlo nel corso della festa in piazza, potrà trovarlo presso alcuni negozi del paese o rivolgersi direttamente alla cooperativa chiamando il numero 039/6093105. Tornando all'autore, mi faccio raccontare un pò da dove nasce un'iniziativa del genere e non nascondo il mio stupore nel vedere scorrere sotto i miei occhi così tante cartoline su Bernareggio. "Ho già pubblicato alcuni libri su Bernareggio - che manifestano un pò il mio amore verso questo paese - e non pensavo certo di farne ancora. Poi, qualche anno fa, ho scoperto che alcuni amici - Gianni Ruga e Massimo Sala, che qui ringrazio vivamente - collezionavano cartoline di Bernareggio, che recuperavano nei mercatini o su internet. Da quel momento è scattata in

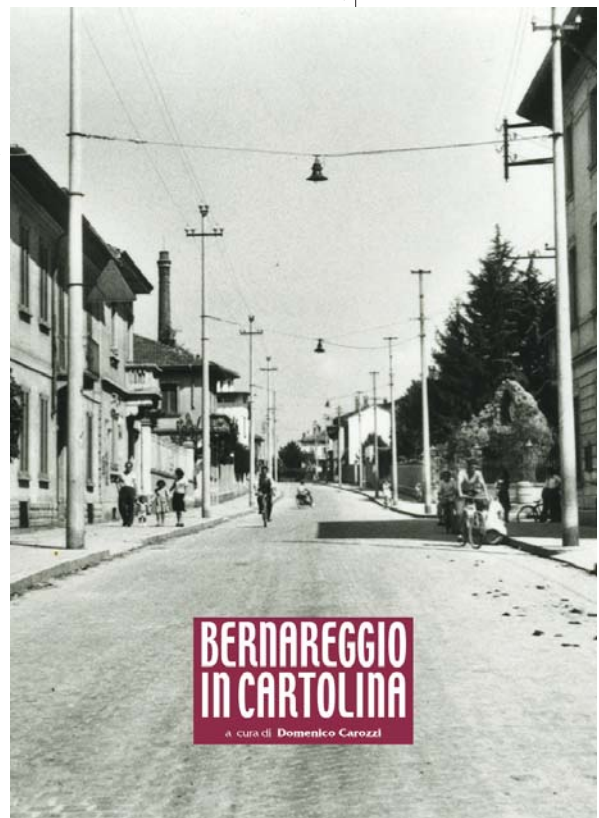
me la voglia di farne un vero e proprio libro. Le ho raccolte per argomenti e per ognuna di esse ho fatto una didascalia; tuttavia a due argomenti ho dedicato più spazio - l'asilo Bonacina e l'oratorio maschile.. In questo mio piccolo lavoro ho trovato anche due episodi curiosi - sempre documentati dalle cartoline - relativi a una via e all'asilo Bonacina: ma non voglio anticipare altro per non togliere il piacere a chi acquisterà il libro di scoprirli da sé".

Così, mentre parliamo, continuo a far scorrere le immagini di questo paese: edifici solitari, strade semideserte ed assolate,

bar, qualche bicicletta, qualche carretto. Simboli di una civiltà contadina che oggi non c'è più. Storia di un paese e delle sue trasformazioni. È sempre d a v v e r o straordinario q u a n t o un'immagine possa dire più di tante parole. Intanto Domenico è già arrivato ai ringraziamenti "agli sponsor che mi hanno permesso di

pubblicare il libro - cioè ai commercianti di Bernareggio e in particolare alla tipografia Nava di Milano - a tutti i miei concittadini che vorranno acquistarlo aiutando in questo modo la cooperativa Millemani e anche alla redazione di Dialogando che mi ha riservato questo spazio" (ed io a nome di tutti gli altri ricambio).

Lascio Domenico con le bozze del suo lavoro pronte alla stampa e la convinzione che anche questo **Bernareggio in cartolina** possa davvero aiutare - nel suo piccolo, come dice lui - a migliorare ulteriormente la conoscenza di questo paese.



di Pierluigi Radaelli

E' trascorso un quarto di secolo da quando nel lontano 1982 sul fiume Adda si disputava la prima gara dedicata ai Pierini. La manifestazione è nata da un'idea di Giuseppe Fumagalli, inizialmente l'intenzione degli organizzatori era quella di radunare e far divertire i piccoli bernareggese portandoli a pescare sul fiume. Nel 1987 l'A.P.S. decise di nominare Campione Bernareggese Giovanile il vincitore assoluto della competizione. Pertanto i nomi che appaiono nell'albo d'oro, fino al 1987, sono, in base alle classifiche finali, quelli che hanno catturato più pesce.

Nel 1989 si pensò, vista la forte richiesta, di allargare la partecipazione anche ai non residenti, nel contempo si portarono a tre le categorie

dei partecipanti; Piccoli, Ragazzi e Ragazze onde evitare discriminazioni tra le varie età, formula quest'ultima che ancora oggi viene applicata. Sarebbe bello che durante la premiazione per festeggiare il 25°, fossero presenti i Campioni degli anni precedenti, alcuni di loro già padri e magari con figli in età da poter partecipare a questa speciale edizione.

Ricordiamo di seguito le regole della manifestazione: possono partecipare tutti i ragazzi e le ragazze dai tre ai tredici anni compiuti nel 2007, anche se non residenti a Bernareggio o Villanova. Non occorre avere la licenza di pesca; dovranno comunque essere accompagnati da un adulto che ne sarà responsabile.

Per i residenti a Bernareggio e Villanova si tratta della gara che assegna il titolo di Campione Bernareggese. Per loro verrà stilata una classifica a parte e il migliore sarà premiato quale Campione Bernareggese 2007.

I partecipanti saranno suddivisi in tre categorie, Piccoli fino a otto anni, Ragazzi dai nove ai tredici ed una unica per le Ragazze.

Il campo gara scelto si trova in località Fornasette da Bruno a Brivio, sul fiume Adda.

Il ritrovo è presso il parcheggio del ristorante da Bruno alle ore 14.00.

è permesso usare qualsiasi tipo di canna con galleggiante purchè armata di un solo amo.

La gara durerà un'ora e mezza dalle 14.30 alle 16.00,

Il contributo spese è di €5,00 a partecipante.

Le classifiche e le premiazioni verranno effettuate presso la sede sociale dell'A.P.S. nel Palazzo Laura Solera Mantegazza (ex scuole medie)



ingresso da Largo Donatori del Sangue. I primi tre di ogni categoria saranno premiati con coppe offerte da: AVIS Bernareggio, Radaelli Pesca e A.P.S. Club 72, il campione Bernareggese con Trofeo offerto dal Comune di Bernareggio, il più giovane partecipante riceverà una targa offerta dalla Pro Loco, mentre al pesce più grosso una coppa offerta dall'A.P.S. A tutti coloro che termineranno la gara, verrà dato in ricordo della manifestazione, una coppa e, del materiale da pesca. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Radaelli Pesca Carnate tel. 339.33.30.742.

ALBO D'ORO

1985	Moreno Fumagalli
1986	Alessandro Brambilla
1987	Irene Stucchi
1988	Moreno Fumagalli
1989	Alessandro Calesella
1990	Michele Calesella
1991	Stefano Fumagalli
1992	Laura Bianchi
1993	Davide Maggioni
1994	Stefano Fumagalli
1995	Laura Bianchi
1996	Giovanni Fumagalli
1997	Casari Matteo
1998	Caterina Fumagalli
1999	Caterina Fumagalli
2000	Enrico Fumagalli
2001	Veronica Brunelli
2002	Enrico Fumagalli
2003	Samuele Brambilla
2004	Fabio Magistroni
2005	Alice Melotti
2006	Clara Panzeri



**PRO LOCO
BERNAREGGIO**
Comune di Bernareggio
Assessorato alla Cultura



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

organizzano la

SAGRA 2007



in collaborazione con: Assessorato Cultura-Sport, Assessorato Ecologia, CTL3, A.C. Bernareggio, AVIS-AIDO-ADMO, Biblioteca Civica, C.S.V. Villanova, Scuola dell'Infanzia G. Bonacina Bernareggio, G.A.B. Gruppo Anziani Bernareggio, Tuttattaccato, Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina, Oratori Bernareggio e Villanova, Parrocchia S. Maria Nascente, Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo e B.M.V. Immacolata, A.P.S. Pesca Sportiva, Polisportiva A.P.B., Istituto Comprensivo di Bernareggio, Associazione Volontari Bernareggio, Associazione Genitori, Veloce Club Bernareggio, Associazione Commercianti Bernareggio, Comitato per il Gemellaggio, Pallacanestro '99 Bernareggio, Associazione Bernareggio ART, Centro Diurno "LA CASA" A.O. di Vimercate, Amici della Storia della Brianza, Progetto Sport, Cooperativa Millemani, Lega Pensionati, Gruppo Commercianti, Consulta Giovani, Associazione "INSIEME PER COSTRUIRE" O.N.L.U.S.

**LA PRO LOCO RINGRAZIA TUTTI COLORO CHE PARTECIPANO
ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA SAGRA 2007**

VILLANOVA

26 Agosto Domenica Ritrovo ore 13,30 partenza ore 15,00

GARA CICLISTICA PER GIOVANISSIMI maschile e femminile

21° Trofeo alla memoria "GIUSEPPE NAVA" (dai 7 ai 12 anni)

(CSV in collaborazione con Veloce Club)

Settembre

Sabato 1 e Domenica 2

Centro Civico Mostra Personale Pittura di **NUCCI FRIGENI**

Sabato 1 dalle 21,00 alle 23,00 Domenica 2 dalle 10,00 alle 23,00

Domenica 2

Oratorio: PESCA DI BENEFICENZA aperta tutto il giorno
GIOCHI GONFIABILI (C S V)

Iniziative
"PRO LOCO"

Domenica 2 ore 21 Oratorio Villanova

Serata danzante con **"I REPORTAGE"**

Ore 22,30 Spettacolo Pirotecnico (c.s.v.)

BERNAREGGIO

Settembre

Campo Sportivo Comunale Bernareggio

Qualificazione Trofeo

" Memorial F.LLI PASSONI"

Finali 3° e 4° posto Trofeo

" Memorial F.LLI PASSONI"

Finali 1° e 2° posto Trofeo

" Memorial F.LLI PASSONI"

(A.C. Bernareggio)

Domenica 2 dalle ore 9,00 alle 18,00

C.T.L.3

7° Trofeo BERNAREGGIO TIRO CON L'ARCO

Gara campionato Interregionale Federazione FITARCO

(A.P.B.)

Martedì 4 e Martedì 11

Visita agli Anziani in Istituti

(G.A.B.)

C.D.A. Via Dante, 3

Sabato 8 - Domenica 9 - Lunedì 10

Sabato 8 ore 17,00 INAUGURAZIONE MOSTRE :

- "MODELLI OROLOGI SOLARI FUNZIONANTI" a cura dell' Astronomo Prof. DANIELE ENGADDI

Sabato e Domenica dalle 10,00 alle 19,00,

- **PERSONALE DI NUCCI FRIGENI** Sabato dalle 18,00 alle 19,30 -

Domenica dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 22,00 Lunedì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

- "DONNA DI FIORI" Acquarelli di TITTA CASATI

Sabato e Domenica dalle 10,00 alle 19,00,

- "RADIO D'EPOCA E VALVOLE" a cura di ASTOLFI ELIANO

Iniziative
"PRO LOCO"

Sabato 8 e Domenica 9

C.D.A. Via Dante, 3

MOSTRA CRISTALLI e PIETRE DURE DA TUTTO IL MONDO

a cura di
G.M.G.B.

Sabato 8 ore 21,00

Piazza della Repubblica

"CONCERTO DELLA SAGRA"

Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina Bernareggio

in caso di maltempo presso Scuola Materna G. Rodari Via Morselli

Oratorio Maschile Via Obizzone:

PESCA DI BENEFICENZA

Sabato 8 dalle ore 21,00 alle 23,30

Domenica 9 dalle ore 14,00 alle 23,30

Lunedì 10 dalle ore 14,00 alle 19,00 e dalle ore 21,30 alle 23,30

Domenica 9 e Giovedì 13

C.D.A. Via Dante

dalle ore 8 alle 11,15

Donazione sangue AVIS

Domenica 9 dalle ore 15 alle 18,30

Scuola dell'Infanzia- Asilo Nido " G. Bonacina" Via Obizzone,35

Visita Guidata alla Scuola con la presenza delle insegnanti

e delle educatrici. Divertiamoci in allegria con i *Gonfiabili*

Mostra fotografica: "Asilo...come eravamo..."

in collaborazione con Foto Ottica Uselli

Domenica 9 settembre Negozi aperti per la Sagra
Associazione Commercianti Bernareggio



Domenica 9 PIAZZA AGORA' - VIA BUONARROTI dalle ore 9 alle 18,30

Raduno AUTO e MOTO D'EPOCA patrocinato dal club "Dante Giacosa" di Lecco

Partenza sfilata Piazza Agorà Via Buonarroti ore 9,45 Via Dante Strada Provinciale Bellusco-Gerno:

S U L B I A T E V i e : Fermi, Volta, Don Mandelli, S.Francesco, IV Novembre, Manzoni, P.zza Beretta, Dante, Valfredda, Brianza, Dante, M.Laura, Grandi, Don M.Ciceri, sosta Cafè Barcollando, M.Laura, Don Ciceri, strada x Sulbiate Sup.

A I C U R Z I O V i e : Str.x Sulbiate, Malacrida. P.Sala, Rogorini, C.Ferrari, Vittoria, Confalonini, Risorgimento, Rogorini, P.Sala, Roma, Dante

B E R N A R E G G I O V i e : Dante, L.go Donatori Sangue, P.I.Colombo, Europa, Garibaldi, Pertini, Togliatti, Papa

Giovanni XXIII, S.Giacomo, Roma, Rotonda Francolino, Roma, Matteotti, Prinetti, Gramsci, della Croce, Lanfranchi, Rimembranze S.Bartolomeo, Madonna, Gramsci, Prinetti, Leoni. Arrivo P.zza Repubblica ore 11,45 c.a, S.Gervaso, P.I.Colombo, L.go Donatori Sangue,

Dante. Arrivo previsto ore 12 c.a Via Buonarroti Piazza Agorà, esposizione auto sino alle ore 19,00.

MAJORETTES S.MARCO Cologno Monzese

Partenza sfilata ore 16 P.za Agorà

Via Buonarroti, Dante, L.go Donatori Sangue, Vitt.Emanuele, Obizzone.

Ore 16,20 c.a Scuola d'Infanzia G. Bonacina (Spettacolo) Via Obizzone, N. Sauro, Libertà, Parco Comunale, Diaz, Prinetti, Leoni.

Ore 17,00 c.a Piazza della Repubblica (Spettacolo)

Via Mazzini, Europa, P.I.Colombo, L.go Donatori Sangue, Dante.

Ore 18,00 c.a Arrivo Piazza Agorà (Spettacolo)

Domenica 9 in PIAZZA DELLA REPUBBLICA e VIA LEONI dalle 9 alle 18,30

Hobbysti in Piazza e Gastronomia Regionale

ASSOCIAZIONE BERNAREGGIO ARTE PRO LOCO

V i a C e s a r e C a n t ù L A V I A D E I P I T T O R I ...

Collezione Miniature PRO LOCO

Presentazione progetto audiovisivo "LA FILANDA" a cura ASSESSORATO ALLA CULTURA

Ore 16,30 Restauro Edicola Palazzo Comunale a cura Arch. Michela Bonfanti e della restauratrice Dott.ssa Deborah D'Elia

Ore 21 Direttamente da Festa in piazza – ANTENNA 3

Villaggio Latino con "Joe Vanelli d.j. - Baila conmigo –

Ospite d'onore "Marcolino"

Iniziativa
"PRO LOCO"

DISTRIBUZIONE TORTA DE MICA E LACC

Domenica 9 in Piazza della Repubblica e Via Leoni dalle 9 alle 18,30

Madonnari e Laboratorio per bambini con Animator Artista (patrocinio di ADMO AIDO AVIS)

PRESENZA DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI:

Amici della Storia della Brianza - Tuttattaccato - Cooperativa Millemani (stand con sorpresa)- ADMO (banco del riso) - Lega Pensionati - Genitori dei Bimbi del Centro Socio Educativo Usmate - Associazione "Insieme per Costruire" O.N.L.U.S. Lavori artigianali dal Kenia - Associazione Volontari Bernareggio "Banco prodotti equo e solidale"

ore 15,30 Centro Diurno "LA CASA" A. O. Vimercate Via Cavour, 42 "ALTRIMENTI INCONTRIAMO CI FUORI" Tavoli informativi sul disagio mentale - Percorsi ed esperienze - Rinfresco in giardino

ore 17,30 Saggio di danza con "GLI ALLIEVI DEL MAESTRO " SANTINO "

Corpo Musicale P.L. da Palestrina di Bernareggio

Banco informativo - Esposizione strumenti e foto

Informazioni ed iscrizioni corso d'orientamento musicale

Comitato per il Gemellaggio

Banchetto espositivo - Reportage Fotografico

"Francia Maggio 2007 e Vacanze Giugno 2007"

Ultime novità dal Gemellaggio - Presenza Delegazione Francese e Tedesca

Frittelle
zucchero filato

Domenica 9 e Lunedì 10

Chiesetta S.Gervaso e Protaso

"LUCI FORME E COLORI DI GIOVANI ARTISTI"

di ERIKA LAZZARETTI, SIMONA VERTEMATI, ELEONORA MINERVINO

Esposizione di lavori realizzati in cera, ceramica e vetro

Domenica dalle ore 11,30 alle ore 24,00 - Lunedì dalle ore 10,00 alle ore 18,00

Lunedì 10 Settembre

Scuole Elementari Via Petrarca

Festa della Trippa

Pro Loco - G.A.B.

77a Fiera Espositiva San Giocchino

ore 10,30 Apertura ufficiale della Sagra

ESPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI
ESPOSIZIONE HOBBYISTI

Basket Bar

CENTRALE LATTE MONZA

Associazione Culturale Basket Bar

Offerto da Supermercato SISA e Associazione Commercianti Bernareggio

ore 15,00 **"CACCIA AL RANOCCHIO"**

Buoni gelato offerti da **"IL RANOCCHIO"** Giochi per ragazzi sino ai 14 anni

Associazione **"Insieme per Costruire"** O.N.L.U.S. Lavori artigianali dal Kenia

ore 18,30 chiusura fiera

**Iniziativa
"PRO LOCO"**

Sabato 15

C a m p o S p o r t i v o C o m u n a l e B e r n a r e g g i o

TORNEO DI TENNIS Ragazzi e Adulti

(Progetto Sport)

Sabato 15

ore 14,00

F i u m e A d d a F u r n a s e t t

GARA DI PESCA "PIERINI"

(A.P.S.)

Premiazione vincitori alle ore 17,00 presso la sede APS, CDA Via Dante

Domenica 16

G i t a B O B B I O (P C) (G . A . B .)

Domenica 16

Ritrovo ore 7,00

O r a t o r i o S . M a u r o V i a O b i z z o n e (V e l o c e C l u b B e r n a r e g g i o)

Partenza Via Prinetti ore 9, arrivo circa ore 11,45. Premiazioni in Oratorio

GARA CICLISTICA 17° Trofeo "LAMPRE" Categoria "Under 23"

Venerdì 21 Settembre

ore 21,00

O r a t o r i o S a n M a u r o V i a O b i z z o n e

Da **"PROMESSI SPOSI"** traduzione dialettale di alcuni brani

a cura di **GIOVANNI MOTTA**

Lettori: **Giovanni Motta, Linuccia Brambilla, Domenico Carozzi**

Partecipa il **CORO "FIOR DI MONTAGNA di Monza"**

**Iniziativa
"PRO LOCO"**

Sabato 22

ore 21,00

G i a r d i n i C o m u n a l i

CONCORSO MUSICALE PER GIOVANI BAND (Consulta Giovani)

Domenica 23

Partenza Scuole Elementari ore 5,30

G i t a i n S u d t i r o l - V a l R i d a n n a (B z)

Visita guidata della Miniera di Monteneve - Dimostrativa del 1500 ad oggi

CORPO MUSICALE PIER LUIGI DA PALESTRINA BERNAREGGIO

Domenica 23

Sabato 29

ore 16,00

Festa Oratori di Bernareggio e Villanova

B i b l i o t e c a C i v i c a

Festa di premiazione Concorso "Superlettore 2007"

ore 20,45

Spettacolo Teatrale con i "TRABALLEROS" (Associazione Volontari Bernareggio)

Domenica 30

P a l e s t r a C o m u n a l e B e r n a r e g g i o

Domenica 30

Torneo Basket "4° Memorial STEFANO FRIGERIO" (Pallacanestro Bernareggio)

Giornata Ecologica Piantumazione Gelsi Via Morselli

(Ass.to Ecologia e Pro Loco in coll. con Istituto Scolastico Comprensivo di Bernareggio)

Domenica 30

ore 15,00

A U D I T O R I U M S c u o l e M e d i e

"Festa dei Nonni" Pomeriggio danzante (GAB e PRO LOCO)

Domenica 7

Domenica 7

ore 16,00

Festa Oratori di Bernareggio e Villanova

P a l e s t r a C o m u n a l e d i B e r n a r e g g i o

Ottobre

SFILATA DI MODA

organizzata dal Gruppo Commercianti e Consulta Giovani

Domenica 14

4a Festa alla Pannocchia "Pulènta, pangialt e ..."

Gruppo Tuttattaccato in collaborazione con Associazioni e Agricoltori di Bernareggio e Villanova (in caso di maltempo la festa sarà rinviata a domenica 21 ottobre)

Sabato 20 e Domenica 21

G i t a a P e r u g i a e A s s i s i **"Festa del Cioccolato"** (AIDO ADMO)

di Giuseppe Cavallaro

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Se mai possa esistere un pentito per fatti sociali, ebbene, quello potrei essere io.!

Non so se vi è capitato di prendere una multa a Carnate dopo aver pagato regolarmente la tariffa di posteggio (Euro 2) solo perché non avevate messo la macchina entro le righe blu (...e non vi hanno restituito neanche i 2 Euro ..!) oppure se mai abbiate visto, con le lacrime agli occhi, la vostra vettura segnata dai colpi di manovra degli strani compagni di parcheggio o se ancora vi siate trovati chiusi nello stesso parcheggio senza possibilità alcuna di uscire!... e se abbiate dovuto aspettare ore intere guadagnando così il Paradiso nell'esercizio dell'attesa.....!

Questo accadeva soltanto ieri....! Poi, ad un tratto, una visione strana e rivelatrice, e forse liberatrice... : << quel bus che passa proprio davanti casa più volte la mattina, spesso vuoto come il nostro senso sociale e la nostra voglia di cooperare per un mondo più giusto..... ma dove va !!??>> << a Carnate, proprio in stazione....>> <<..ma va!!>> <<...e la fermata è vicina ? >> << Ma si! Proviamolo!>>....

Siamo fermi ad aspettare il nostro Bus E siamo soli..... e poi, puntuale, lui arriva!

Un' ultima incertezza nel salire (.sarà proprio lui?è tutto vuoto!) ...ed il viaggio del Bus May Flower inizia...: vediamo fermate incontaminate e vergini nel nostro viaggio alla scoperta del Nuovo Mondo (...credo che ad Aicurzio abbiano istituito un grossissimo premio al primo che negli anni futuri salirà sul Bus!!)... A noi sei, massimo otto, naviganti del Bus è dato così il privilegio di attraversare un territorio ancora addormentato nel silenzio del mattino e dei nostri pensieri (...ma per-

ché passiamo ad Aicurzio se sono anni che non sale neanche un cagnolino??)...Ed alla fine arriviamo proprio sul piazzale della Stazione e con l'aiuto dei nostri amici ferrovieri (quando non sopprimono i treni) arriveremo anche sul posto di lavoro. Finisce con queste considerazioni il nostro primo impatto col Bus Bernareggio - CarnateSi ! sono pentito!...lascerrò la macchina, che tanti problemi ha causato alla salute del mio fegato, alla mia economia e alla conservazione dell'ambiente! Sarà una macchina di meno che non appesterà l'aria e non ingorgerà gli spazi di Carnate viaggiando oltretutto con un solo autista! ...Ora viaggio in Bus da Bernareggio a Carnate con qualche piccola crisi di adattamento legata alle problematiche che questo servizio presenta come tutti quelli che sono da gestire e migliorare con il contributo di tutti !

Comunque sia il mio “Bus chiamato desiderio” potrà essere solo quello pieno di gente che si ritrova assieme ogni mattina per affrontare con il sorriso sulla bocca la Vita e che non si astraie, per la propria pigrizia mentale e per il proprio individualismo, dall'impegno personale!

Credo che un pò tutti potremo allora “pentirci” e rinnovare così le nostre visioni di vita comune anche se alla fine penso che solo degli incentivi come.. che so... un abbattimento di un paio di punti di Ici (...a chi dimostra l'utilizzo del Bus..!) possa concretamente cambiare le “cattive abitudini” dei nostri concittadini e far decollare questo servizio di trasporto diventato necessario ed essenziale in questo nostro Paese ormai troppo affollato....

Ciao!

CLINICA dell'OROLOGIO

di YURKO CASTIGNOLI

**VENDITA OROLOGERIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
E OGGETTISTICA IN ARGETO**



ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONI
RESTAURI DI OGNI GENERE

20044 BERNAREGGIO (MI) VIA PRINETTI 52
TELEFONO E FAX. 039.6900217

Pasticceria - Gelateria

Golosa *Servizi per Cerimonie
Confessioni Regalo*

Via Buonarroti, 1 - Bernareggio (MI) - tel.039.6902532

di Stefano Vitale

Ancora pochi giorni utili e dobbiamo chiudere il numero di Settembre che deve andare in stampa e la redazione, nella persona del mio caro amico Pier, mi chiama comunicandomi che abbiamo due pagine libere da dedicare ad un barbiere di Bernareggio, che è da poco andato in pensione. Perciò, accompagnato dal mio “socio” Carlo (n.d.r. Usuelli), mi ritrovo nel “negozio” di barbiere del signor Russo Michele, seduto su una comoda poltrona, a posare per una foto, come se fossi un cliente e il nostro protagonista, “armato” dei suoi strumenti di lavoro, si prodiga nel pettinare i miei pochi capelli arruffati.

Russo Michele è nato il 27 Marzo del “46 a San Ferdinando, un ridente paese della Puglia situato tra Cerignola e Barletta, a soli 10 chilometri dal mare.

A San Ferdinando di Puglia già il padre e lo zio di Michele erano barbieri e a soli sei anni anche lui dimostrava interesse all’antica arte di coiffeur, sognando di poter un giorno avere una attività tutta sua.

L’occasione di impegnarsi lavorativamente non tarda a venire e nel “60, a soli quattordici anni, si trasferisce nella “grande” Milano a lavorare in via Canonica come allievo presso un barbiere suo conterraneo.

Un lunedì mattina, usuale giorno di chiusura dell’attività della categoria, come tanti altri, si reca con un suo amico e collega in centro, proprio in piazza del Duomo, vicino al Motta (famosa pasticceria), ai tempi luogo di ritrovo dei parrucchieri, dove i principali avevano modo di conoscere ed eventualmen-

te reclutare giovani volenterosi di imparare il mestiere di barbiere. Fu così che Michele conobbe il suo o m o n i m o dell’Aquila, suo paesano e già in attività proprio in Bernareggio, in via Prinetti all’11. Dopo una breve trattativa Russo accettò la proposta di impiego e si trasferì, “armi e bagagli”, alle dipendenze di dell’Aquila proprio in paese. Dopo solo un anno gli viene proposta un’oc-

casione professionalmente e remunerativamente più interessante da parte di Passoni Antonio, allora barbiere di Subiate, che lui accetta immediatamente e che lo impegna lavorativamente fino al 1982. L’anno successivo chiede e ottiene l’agoniata licenza per aprire un’attività in proprio dall’Amministrazione comunale di allora, rap-

presentata dal Sindaco Nando Vertamati e il suo vice

Giuseppe Arlati e

apre il suo nego-

zio in via

Manzoni al

numero 10 dove

si impegna fino ad

Aprile di quest’anno,

quando decide di cessare l’atti-

ività dopo quasi cinquanta anni di servizio.

Torniamo un pò indietro nel tempo al 1972, quando Michele decide di maritarsi con la signora Tarantino Eufemia Rosa, pugliese come lui, che segue il marito nei nostri lidi e con la quale ha due figli, che sono Sabina e Vincenzo.

Gli anni “80 furono per Michele caratterizzati dall’intenso lavoro nonostante Bernareggio fosse costellata da molti negozi di barbiere. Ricordiamo il sig Tramonto (n.d.r. diminutivo) proprio in piazza, vicino alla banca Intesa, lo zio di Paolino (Ex Sindaco), nei pressi del macellaio Fabio, in via Cavour e un altro collega, di cui non ricorda il nome, che lavorava vicino al benzinaio della esso ed infine il suo primo datore di lavoro, proprio dell’Aquila, che era ubicato di fronte alla Chiesa Santa Maria Nascente. Il Sig Russo perciò sebbene la folta concorrenza è orgoglioso di poter affermare di aver lavorato sempre tanto, dalla mattina alle 7 fino alla sera dopo le 22, con una sola breve pausa per

Michele Russo, figlio d'arte, già da bambino si appassiona al lavoro di barbiere imparando dal papà e lo zio, lascia i lidi nati della Puglia per poter esprimere al meglio la sua passione per il mestiere di coiffeur che lo porta da Milano fino a Bernareggio, dove apre un'attività in proprio che svolge con passione per tanti anni e che gli permette di diventare un punto di riferimento per i molti clienti e amici con i quali è intenzionato a vivere altri bellissimi momenti di gioia, godendosi la meritata pensione.



rifocillarsi.

Il bello è che tante volte al primo albeggiare, quando preparava il negozio, o la sera, quando si apprestava a chiudere i battenti, si presentavano alcuni clienti affezionati, magari giunti addirittura da Sesto San Giovanni o Milano, a cui non sapeva dire di no!

Cosa avesse di singolare questo moderno Figaro non lo so, forse l'amore per il suo lavoro, la sua costanza e abilità o magari il fatto di

Bernareggio è la sua casa dicendo: “sono arrivato qui che ero giovane e oggi sono vecchio e la mia vita voglio continuare a percorrerla qui”. Mi rendo conto in un attimo, che al di là del luogo dove è nato, Michele ha vissuto tutta la sua esistenza tra la gente di Bernareggio, assorbendone ritmi, usi e costumi, addirittura ogni tanto gli scappa qualche espressione in dialetto e che vorrà vivere intensamente il suo futuro nel paese che lo ha accolto e gli ha per-

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



trattare ogni cliente come se fosse l'unico e speciale, senza preferenzialismi di sorta, dedicando il tempo necessario affinché la sua prestazione fosse sempre ai massimi livelli.

Per Michele la sua attività è sempre stata una sorta di missione che lo assorbiva completamente e che lui espletava sempre con l'obiettivo di appagare appieno ogni avventore, utilizzando la sua maestria, documentata dai molti diplomi conseguiti negli anni, ma soprattutto dall'amore per il suo lavoro. In definitiva giunto a Bernareggio, con la sola valigia dei suoi strumenti di lavoro, oggi può considerarsi un uomo fortunato che, con le sole proprie forze, ha “costruito” la sua casa, il suo negozio, tenendo sempre la sua abitazione in Puglia e garantendo un futuro alla propria famiglia.

Ora che i suoi figli sono “sistemati”, domando a Michele perché non valuta l'ipotesi di tornare nella sua terra di Puglia e per tutta risposta lui mi dice che oggi è Bernareggio il luogo dove vuole stare e, nonostante regolarmente trascorra alcuni periodi in meridione, capisco che la sua vita è qui. Infatti durante la nostra chiacchierata ad un certo momento mi dice: “San Ferdinando ... Bhoo” e, senza misconoscere le sue origini, mi confida che per lui

messo di esprimersi liberamente come lui ha voluto. E poi ci sono gli amici di una vita intera che vuole ricordare in queste pagine che sono: Attilio Stucchi, Colnaghi G.Carlo, Corno Giorgio, Bonfanti Ambrogio, Ferruccio Tornagli e tanti altri ancora che, con la loro sincerità e stima, lo hanno sempre fatto sentire uno di loro.

Michele mi mette al corrente che purtroppo il 6 giugno dell'anno scorso, durante un semplice controllo di routine presso l'ospedale di Merate, è stato diagnosticato un problema al suo “grande cuore” e ha dovuto subire un intervento, andato a buon fine, che però lo ha obbligato, suo malgrado, a decidere di cessare la sua attività lavorativa. Di sicuro un uomo così altruista e attivo troverà il modo di dedicare il suo impegno per la gente di Bernareggio in altro modo e già mi sembra di aver capito che si dedicherà al sociale, magari dando una mano nella cooperativa Millemani, dove tanti cari amici lo aspettano a braccia aperte.

Salutiamo e ringraziamo questo uomo del sud che tanto ha dato per il terziario della comunità di Bernareggio senza mai risparmiarsi, “costruendosi” la sua vita con un paio di forbici un pettine e tanta gioia di vivere..

di Silvio Brienza



Bernareggio (o in paesi vicini) o hanno allevato bachi da seta, per conservare traccia dello sviluppo industriale e sociale.

Chi vuole fornire o avere informazioni, chi ha voglia di collaborare alla realizzazione delle interviste può rivolgersi a Carlo U s u e l l i , PierGiovanni B r a m b i l l a , Luciano Zanardi, P i e r L u i g i Radaelli, Franco Cereda o Silvio Brienza.

26

Cos'è cos'è che fa andare la filanda.....son quelle come noi!

Chi? Le donne (tante) che lavoravano! Cosa resta oggi? Qualche ricordo e qualche rudere che giace tristemente nel giardino del comune dove sorgeva lo stabilimento; però tutto il patrimonio di lavoro, sacrifici, usanze e modo di vivere è stato quasi completamente cancellato e sopravvive soltanto in alcuni che, per motivi anagrafici, ne sono stati protagonisti o hanno avuto familiari che hanno vissuto quella esperienza.

Un gruppo di volenterosi, con la ProLoco, il Gruppo Anziani e l'Assessorato alla Cultura hanno programmato di raccogliere interviste audiovisive di coloro che hanno lavorato nella filanda di

Ci auguriamo di ricevere molte informazioni che permettano di ricostruire un aspetto lavorativo importante della vita di Bernareggio,

Buon lavoro a tutti!



FEDERICO BESANA una giovane promessa del Golf

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Nel numero di Giugno abbiamo pubblicato l'iniziativa dell'Associazione Dilettantistica CTL3 GOLF, che ha istituito dei corsi di avviamento al Golf. In questo numero proponiamo un'intervista a Federico Besana, che ha imparato i primi rudimenti del golf proprio presso il Ctl3, ora, diventato istruttore, sogna di diventare professionista nel circuito europeo.

Come è nata la passione per il golf?

Devo ringraziare principalmente il CTL3. Tutto è cominciato per caso grazie ad una promozione che permetteva ai residenti dei tre comuni Carnate, Ronco, Bernareggio di praticare con l'assistenza di un professionista per 10 lezioni di 1 ora ciascuna ad un prezzo modico. Da lì è nata la mia passione, prima condivisa con l'altra mia passione per il basket e poi dal 2000 dedicandomi a tempo pieno.

Quale è stato il tuo percorso?

Ho iniziato a praticare dal 1998 presso il CTL3 e poi grazie al mio maestro Nicola Zappa (che mi allena tuttora) mi sono trasferito presso uno dei migliori circoli d'Italia "Golf Club Milano" dove ho perfezionato il mio gioco. Dopo anni di sacrifici l'anno scorso ho superato la selezione pratica che consiste nel disputare n. 4 giri di campo da 18 buche con una quantità di colpi stabiliti dalla Federazione. Quest'anno ho completato la scuola presso la sede della Federazione a Roma diventando un maestro della Federazione Italiana Golf.

Quanto impegna il golf?

Come tutti gli sport che si praticano a livello agonistico, richiede un grande impegno lasciando poco spazio al tempo libero. La stagione agonistica inizia nel mese di marzo e si completa nel mese di Ottobre.

Ogni fine settimana sono stato impegnato in gare nazionali/campionati/gare di circolo.

L'allenamento occupa circa 4 ore al giorno. Una gara di golf si disputa normalmente su diversi giri di campo, ogni giro è composto da 18 buche e per effettuare un giro si impiegano circa 4/5 ore. È fondamentale quindi mantenere la concentrazione per un lungo periodo.

Ci sono tanti ragazzi che praticano questo sport?

È uno sport in continua espansione, durante le gare giovanili macroregionali (riservate agli under 18) partecipano un centinaio di ragazzi e 500 ragazze. Nelle

classifiche ranking della mia macroregionale sono in graduatoria circa 300 ragazzi, mentre nel ranking nazionale circa 1000 ragazzi.

Cos'è un ranking?

Il ranking è una classifica a punti e tiene conto dei risultati che un atleta effettua durante il periodo annuale. Esistono due tipi di classifica una nazionale ed una macroregionale.

Quali sono stati i tuoi risultati?

Nel periodo 2000-2006 ho collezionato più di 150 tra vittorie e piazzamenti in varie gare disputate in tutta Italia, mi sono classificato secondo nel ranking nazionale Under 18 nel 2003 e ho vinto il campionato dilettanti assoluto individuale della Lombardia..

Il golf è uno sport d'élite?

Non direi io sono l'esempio.

È uno sport che viene definito d'élite, in effetti, fino a un decennio fa

veniva praticato solamente da ricchi, ma le cose sono cambiate, sono nati numerosi campi promozionali (come il CTL3) e campi alla portata di tutti, si incontrano tutte le classi sociali (operai, impiegati, negozianti, pensionati ecc.). Il costo per praticare questo sport non supera altri sport quali sci, tennis ecc. L'attrezzatura per cominciare può essere presa a noleggio oppure acquistata con una spesa a partire da circa 300 euro e comprendente sacca e ferri per tirare le palline. Il costo per una iscrizione ad un circolo permette l'ingresso al circolo e di giocare per un intero anno sul campo.

Qual'è il tuo futuro?

In questo periodo alterno il mio allenamento con l'insegnamento presso alcuni circoli della zona, il mio sogno però rimane quello di diventare un buon giocatore professionista sul Tour Europeo.



di Stefano Vitale

Nessuno più di Sirtori Michele ama la terra di Bernareggio che lo ha cresciuto e nutrito e fatto diventare uomo, lasciandosi lavorare da lui con un amore e una costanza che hanno sempre contraddistinto lui e la sua famiglia dalla notte dei tempi, quando un sorso d'acqua fresca del pozzo e il profumo del pane caldo del forno della cascina Armellina, donavano ai bernareggesi di allora un sorriso di una gioia semplice che non si può dimenticare.

Oggi è un martedì uggioso d'estate che promette pioggia, il giorno ideale per staccarsi un paio d'ore dal lavoro dei campi, sedersi a casa intorno ad un tavolo e sorseggiare un ottimo caffè ripercorrendo a ritroso, sfogliando nella memoria, le pagine più significative della propria esistenza. Ebbene oggi sono ospite di Sirtori Michele; agricoltore e allevatore di Bernareggio da sempre, in quanto quando da piccolo era già nei campi insieme al nonno e al padre si parlava dei tempi andati e di quando i loro vecchi già si occupavano delle coltivazioni e delle bestie (vacche da latte) da accudire. Michele, classe 1949, figlio di Paolo e della signora Liberata, è l'ultimo di sette fratelli ed è nato a Bernareggio nella cascina Armellina.

Mentre Sirtori mi parla di quando era solo un ragazzo, vedo nei suoi occhi un velo di nostalgia per quegli anni duri ma nello stesso tempo felici. Durante la fine degli anni '50 e l'inizio dei '60 la sua Bernareggio era costituita da alcuni casolari mentre tutto il resto era terreno (campi e boschi) e cielo a perdita d'occhio. Praticamente sei, sette mila pertiche (una pertica sono 654 metri quadri) di terra che ospitavano alcune cascine tra cui Michele ricorda la sua Armellina, Francolino, Gattafame, Sofia, Fiore, Cascinella, e Cascinetta (ndr ci scusiamo per le altre vostre cascine di cui non ricordiamo il nome).

Le giornate scorrevano tranquille e la gente lavorava seguendo le stagioni e le bizze del clima. Nonostante si vivesse davvero con poco le parole stress e noia non erano ancora in uso. Gli uomini si alzavano di buon'ora e si dividevano i compiti tra le stalle e i campi mentre le donne si occupavano dei bambini e della casa. I valori che venivano trasferiti dai nonni ai nipotini, con le parole e con l'esempio, erano quelli della solidarietà, del mutuo soccorso, della condivisione delle gioie e delle avversità. La gente viveva stipata in pochi metri quadri, non certo con le comodità di oggi, ma difficilmente se ne lamentava e all'imbrunire quando ci si ritrovava tutti insieme nel cortile, sotto il portico, i bambini si rin-

correvano, le donne chiacchieravano mestamente spannocchiando il granturco e gli uomini si godevano la frescura della sera stanchi ma appagati delle loro fatiche della giornata. I momenti più gai erano le



feste del paese quando, tutte le famiglie si riunivano nel cortile della cascina e usando l'acqua del bellissimo pozzo e il fuoco dell'antico forno e qualche altro semplice ingrediente, le donne facevano insieme la torta del michelacc. Rivolgendomi a Michele gli dico: "ci si accontentava di poco"? E lui: "non ce n'era di più..."

Michele con il papà e i fratelli vivevano di quello che la terra e il loro lavoro con le bestie gli garantivano. I terreni erano coltivati per produrre il fieno, il mais e il frumento mentre le vacche gli fornivano il latte e la carne. A quei tempi si seminava a mano e l'erba si tagliava con la ranza (falcetto) e il cavallo da tiro fungeva da trattore.

Successivamente nel '64 la famiglia Sirtori costruisce una villetta in via Roma e poco dopo il primo pezzo di capannone nei pressi della cascina Armellina dove in

particolare Michele e il maggiore Ferdinando, quelli che più di tutti gli altri fratelli hanno dedicato la loro vita lavorativa all'azienda, decidono di vendere l'allevamento di bestiame, in quanto le loro fatiche non erano più corrisposte dal giusto guadagno, continuando ad occuparsi della proprietà.

Michele, già trentenne, capitando in quel di Velate, incontrò la Signora Penati Giovanna, che dopo quattro anni di fidanzamento sposò nell'83 e da cui ebbe una figliola, con la quale si trasferì stabilmen-

te nell'odierna abitazione dove tuttora vivono. Tale residenza è stata costruita dai fratelli e dal cognato, abile muratore, insieme a tutto il resto dell'azienda.

Una sola cosa è rimasta sostanzialmente immutata nel corso degli anni e ritma ancor oggi il trascorrere del tempo e del lavoro: la cadenza delle stagioni.

A Novembre e Dicembre si finisce di trebbiare il mais e i primi di Gennaio si ara il terreno per il prossimo raccolto e nel frattempo si taglia la legna del bosco che poi si vende. A febbraio si concima il terreno del frumento e il prato per l'erba, fino a Marzo quando si concima ancora il mais. Arriviamo ad Aprile quando finalmente si semina il granoturco (mais). A Maggio si taglia il fieno e si sarchia la terra (muove), mentre a Giugno si trebbia il frumento, fino ad arrivare a luglio quando si fa il secondo taglio del fieno. Agosto e Settembre si trebbia il mais e si arriva così a seminare il fru-

seguito si trasferirono con le bestie.

I primi anni cominciarono con pochi capi e una modesta metratura di terra fino ad arrivare a metà degli anni '90 ad avere un centinaio di capi e ben 76 ettari (ndr un ettaro sono 10 mila metri quadri) di terreno. Alla fine degli anno '90 la famiglia, in

mento per l'anno che verrà. In poche righe abbiamo riassunto il lavoro di un anno che è però formato da mesi, settimane e giorni dove se il tempo è buono si sta nei campi anche dodici ore sotto il sole. Non dimentichiamo tutto il lavoro di trasporto dei raccolti che vanno poi portati ai grossisti e





noturco, che oggi sono perlopiù di cinquanta centimetri, si alzeranno fino a tre metri. Rimango estasiato dall'estensione della proprietà e mi sembra inverosimile che se ne possano occupare solo lui e il fratello. Michele mi rassicura e mi dice che

dall'impegno che volontariamente Michele svolge nei mesi invernali con il trattore per liberare le strade di Bernareggio dalla neve.

Io sono stupefatto dalla mole di lavoro che ancora oggi i due fratelli, non proprio dei ragazzini, portano avanti con le sole loro forze ma Michele mi dice che oggi è niente rispetto a qualche anno fa quando avevano da accudire anche alle bestie e lui in particolare era trasportatore (menalatte) per tutti i colleghi della zona e portava ogni giorno il prezioso liquido alla centrale di Monza.

Siccome oggi il tempo è clemente e la pioggia nonostante i nuvoloni sopra di noi tarda a venire, chiedo a Michele di farmi fare un giro per la sua proprietà.

Saliti sulla sua piccola utilitaria, una vecchia clio, che sotto l'esperta guida del nostro protagonista sembra una range rover 4x4, mi porta su strette stradine, dal manto erboso, che delimitano i suoi poderi. Mi trovo circondato da meravigliosi e verdissimi campi coltivati di erba ed altri enormi di mais e frumento dove presto le piantine di gra-

oggi ci sono i suoi tre o quattro trattori e l'enorme trebbiatrice, che assomiglia tanto a quella del film per bambini della Walt Disney CARS, e tutti gli altri macchinari che lo aiutano nel suo lavoro.

A pochi giorni dalla pensione Michele, sia per passione che per necessità, continuerà a portare avanti il suo impegno di agricoltore di Bernareggio, trascorrendo le sue giornate in mezzo alla poca natura rimasta incolore dal cemento e uguale nei colori e nei profumi a quella dei suoi avi e in un attimo mi saluta e scompare tra il verde dei suoi campi, come avvolto da un abbraccio da cui non vorrà staccarsi mai.



di Linuccia Brambilla

La Banda è scuola di cultura musicale e di crescita sociale, di umanità, scuola di amicizia e di attenzione verso il prossimo, è volontariato e aggregazione tra i giovani ma soprattutto è condividere la propria passione con un gruppo di persone che appartengono alla mezza età e agli anziani, tutto ciò si può racchiudere in una sola parola: *Scuola di educazione e rispetto verso il prossimo.*

La Banda rappresenta un'esperienza umana, sociale, comunitaria di alto valore educativo, poiché la Banda svolge una funzione di educazione musicale, sociale e valorizza quelle sane tradizioni che appartengono al proprio patrimonio culturale.

La nostra Banda, il Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina inizia il suo prestigioso cammino nel lontano 1874, molti sono stati i musicanti, gli allievi, maestri, presidenti e consiglieri che hanno fatto parte dell'organico e tutti hanno contribuito con il loro impegno a far vivere questa importante tradizione musicale e culturale.

L'importante presenza dei giovani ha portato un rinnovamento del repertorio che tiene conto delle diverse sensibilità musicali delle persone, portando la Banda ad intraprendere un percorso attraverso vari generi musicali, passando dalle composizioni originali per Banda, dalle marce sinfoniche, alle colonne sonore di films, alla musica leggera, ai ritmi sud americani, migliorando continuamente la qualità interpretativa e di esecuzione, grazie all'impegno costante dei Musicanti e alla professionalità e pazienza del Maestro.

La Banda ha bisogno di crescere, di autorigenerarsi, bisogna creare i presupposti per creare delle nuove leve, dei nuovi "Bandisti" è indispensabile per il suo futuro!

Invito quindi adulti e ragazzi e mi rivolgo ai genitori perché incoraggino i figli a frequentare i *Corsi d'orientamento musicale*, perché fare musica e farla soprattutto insieme, non è solo un hobby, ma è una passione, un modo di stare insieme e tra-



scorrere allegri momenti, dare un interesse sano ai figli e vivere l'esperienza di un attività che lega.

I *Corsi d'orientamento musicale*, si tengono nella nostra sede in Via Pertini 1 (presso le Scuole Elementari) da Maestri diplomati, le lezioni sono individuali e d'insieme, gli orari si possono concordare con i propri Maestri secondo le rispettive necessità. Per informazioni potete rivolgerVi in sede tutti i martedì dalle 21 alle 22,45, oppure telefonando al Presidente Linuccia Brambilla, n. 0396901879 – 3398364053.



Colgo l'occasione per invitarVi: al "*Concerto della Sagra*" che si terrà **Sabato 8 Settembre** alle ore 21 presso la Piazza della Repubblica (in caso di maltempo alla Scuola dell'Infanzia G.Rodari) Via Morselli Bernareggio); alla gita **Domenica 23 settembre** alle "*Cascate di Stanghe Val Ridanna* – **Vipiteno.**

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

di Stefano Vitale

All'inizio degli anni settanta una giovane donna arriva dalla lontana Puglia insieme al marito per stabilirsi in paese e nonostante le iniziali difficoltà di inserimento tiene duro e in poco tempo, con l'aiuto di un po' di fortuna e tanta volontà, trova la sua dimensione di moglie, mamma e l'opportunità di lavorare per trenta anni presso il Comune di Bernareggio con professionalità e soprattutto con la solarità propria della gente del meridione di Italia che tanto amiamo.

Oggi è un caldo giorno d'estate e mi trovo in via Europa a Bernareggio nell'abitazione di Mitrugno Maria Susanna, ex dipendente comunale in quanto il 3 maggio di quest'anno ha lasciato il suo impegno lavorativo per andare in pensione e la redazione ha deciso di dedicare questo articolo ad una professionista seria e preparata che per trenta anni ha dato il suo apporto al buon funzionamento del nostro Comune.

Il bellissimo sorriso di Susanna, unito all'ospitalità naturale con cui vengo accolto dalla signora e da suo marito Camassa Desiderio mi fanno sentire subito a mio agio e in un attimo si crea un'atmosfera familiare che di rado mi capita di instaurare con persone che non conosco.

Siccome l'accento di Susanna non lascia trasparire alcuna inflessione le chiedo di dove è nativa e la signora mi dice che le sue origini sono della meravigliosa città di Brindisi in Puglia, nel cuore del nostro meridione e che giovanissima, per amore del suo Desiderio già impegnato lavorativamente per l'IBM a Vimercate, decise di lasciare gli affetti più cari per seguirlo nel nord Italia nei primi anni settanta. Perciò appena sposata, accompagnata dal marito decisero di trascorrere la loro luna di miele proprio a Bernareggio e ultimare così i lavori nella loro casa di allora, in via Padre Illuminato Colombo al numero sette.

Ripercorrendo a ritroso quei momenti Susanna ricorda il distacco dalla sua città natale e l'arrivo in questi lidi in una serata avvolta dalla nebbia, che mai prima aveva veduta, e sentì il suo grande cuore farsi piccolo e stringersi malinconicamente pensando al sole, al mare e ai colori della sua terra che in un attimo le sembravano persi per sempre.

I primi anni di ambientamento ai nuovi ritmi e alle differenti realtà della vita di paese furono perciò per lei molto duri, avendo l'onere maggiore per la cura della casa e l'educazione dei figli Aurelio e Claudia, in quanto il marito era spesso impegnato per lunghi periodi lavorativi nel centro Italia. Susanna, nonostante avesse lasciato l'impiego come dipendente dell'E.N.I. a Brindisi e amasse profondamente fare la mamma dei suoi piccoli bimbi non aveva perso la speranza di potersi impegnare in seguito

anche in un ambito lavorativo.

Una mattina dell'oramai lontano 1978 si recò in Comune per delle commissioni e vide affisso un bando di concorso e rivoltasi ad un impiegato chiese se poteva partecipare. L'interlocutore spiegò a Susanna che l'iscrizione al bando sarebbe scaduta a mezzogiorno ed essendo oramai le undici del mattino, il tempo per sbrigare le pratiche burocratiche era davvero poco e poi il Segretario comunale che avrebbe dovuto autenticare la firma era in ferie. Per un attimo la speranza sembrò sgretolarsi e invece l'umanità dell'impiegato, unita alla indiscutibile professionalità, riaprirono una chance alla fremente Susanna e alla sua volontà di non perdere la fortuita occasione di un impiego. I minuti scorrevano veloci, la lancetta dell'orologio scattava implacabile... cominciò così la corsa contro il tempo. Il funzionario diede a Susanna i moduli da compilare e addirittura le regalò la marca da bollo da 700 lire e nel frattempo chiese allo stradino comunale di allora, il Peppino, che tra l'altro aveva appena concluso il turno di lavoro, di "correre" dal Segretario del Comune di Bellusco per l'autenticazione. Incredibile non era ancora scoccato il mezzodì e i documenti erano ufficialmente pronti e la domanda accettata. L'impiegato protagonista di questa rocambolesca storia era ed è il collega e caro amico Sergio Biffi che fu forse il primo che, con la sua solerzia e professionalità, aprì una speranza per l'integrazione completa di Susanna nella sua nuova "vita" in Bernareggio.

La signora Mitrugno si classifica seconda al concorso ma riesce comunque ad entrare a far parte dell'entourage comunale come sostituzione di una maternità a tempo determinato nell'ufficio della segreteria. Successivamente nel '79 vince un altro concorso pubblico e viene assunta stabilmente con il compito di gestire la nuova palestra comunale. In seguito cambia mansione e viene incaricata ad occuparsi dell'area finanziaria, nello specifico dell'Ufficio del personale e Tributi, fino al

1996, per poi terminare la carriera concentrandosi al Servizio del Personale.

La propensione all'attenzione ai bisogni delle altre persone, unita al senso del dovere nell'impegno lavorativo e alle professionalità acquisite in tanti anni di lavoro hanno fatto sì che Susanna sia diventata un punto di riferimento prezioso per i suoi colleghi e per le tante Amministrazioni comunali che si sono succedute in tutti questi anni.

È per me significativo carpire un senso di nostalgia nello sguardo sincero e vedere alcune spontanee irrefrenabili lacrime scendere piano piano sulle gote lievemente arrossate dall'emozione di questa Signora che è un esempio per tutti i colleghi che hanno avuto il piacere di lavorarle a fianco.

Ripercorriamo insieme a lei alcune tappe fondamentali



nel succedersi delle Amministrazioni comunali durante gli anni lavorativi della nostra protagonista.

Tutto iniziò negli anni settanta durante la guida dell'ex Sindaco Paolino Vertemati che Susanna descrive come un patriarca autorevole, capace di creare un clima lavorativo pacato e disteso, una sorta di famiglia allargata, dove ognuno sentiva di farne parte e dava il meglio di sé affinché il lavoro procedesse nel migliore dei modi. Paolino insieme al purtroppo scomparso Peppino Arlati, suo vice e assessore al personale, sapevano trovare sempre le parole giuste per sistemare ogni cosa. Gli anni ottanta furono sotto la guida di Fernando Vertemati a cui, nella seconda metà degli anni novanta, vi successe Serena Agostini fino ad arrivare ai nostri giorni con Daniele Fumagalli. Susanna vuole ricordare in particolare l'Assessore al personale, nella figura di Baio Federica, con la quale ha vissuto momenti di intenso lavoro costellati da validi suggerimenti, sempre finalizzati a valorizzare le individualità dei singoli, cercando di creare un gruppo coeso.

Un ringraziamento particolare è per il nostro Sindaco Daniele che più di ogni altro sta dedicando la sua vita tutta per la causa di Bernareggio, oltre che come precettore per l'educazione e la formazione scientifica, nelle discipline della matematica e della fisica, durante l'età scolare dei suoi due figli. Un esempio di generosità oltre che di professionalità che, in quegli anni bui di integrazione alla nuova realtà di vita nel paese, rimane nel cuore, oltre che nella memoria di mamma Susanna.

Ora la signora Mitrugno è in pensione e vuole dedicarsi a tempo pieno alla sua famiglia e stare maggiormente vicino ai suoi affetti più cari andando a trascorrere in quel di Brindisi lunghe giornate e assaporare con più calma il piacere della compagnia dei suoi parenti e di quelli del marito Desiderio. Qui a Bernareggio si prodigherà dedicandosi alle persone anziane sole e malate, donando loro il suo tempo e la sua generosità, alleviandone anche solo per un attimo la loro sofferenza e solitudine.

Voglio terminare questa pagina dedicata a Susanna rivivendo insieme a voi e ai suoi colleghi la fantastica festa di addio al lavoro, organizzata con l'avvallo del Sindaco nella sala consiliare, dove è stata organizzata una

cena in piena regola, dall'antipasto al dolce, tutto cucinato da lei, in un'ambientazione curata personalmente dalla nostra protagonista, dove i colori e i profumi hanno donato alla serata un fascino particolare caratterizzato da una atmosfera distesa di cui tutti i compagni di lavoro hanno potuto assaporare appieno.

L'ultimo atto dedicato al congedo di Maria Susanna si è svolto giovedì 14 Giugno in Comune in apertura della seduta ordinaria del Consiglio.



Daniele Fumagalli prende la parola per primo e ringrazia Susanna per l'operato da lei svolto in tutti questi anni di servizio presso il Comune di Bernareggio, definendolo onesto e costante e soprattutto umano, avendo lei sempre messo in primo piano l'attenzione alla persona.

Subito dopo la Signora Mitrugno prende la parola per leggere alcune brevi righe ma la sua timidezza ed emozione prendono il sopravvento e così è di nuovo Daniele a proporsi per terminare la lettura del testo, che è molto semplice e sincero e al termine del quale nasce spontaneo da tutti i presenti un applauso gioioso. In seguito molti rappresentanti dell'Amministrazione intervengono per augurare un sereno periodo post lavorativo e ringraziano per la collaborazione avuta in questi anni.

In finalis Fumagalli a nome dei cittadini di Bernareggio, dei dipendenti comunali, dell'Amministrazione e di tutti gli ex Sindaci, dona a Susanna un regalo che sicuramente custodirà gelosamente fra i suoi ricordi più belli.

Vorrei anche io unirmi al popolo di Bernareggio nel ringraziare Susanna per la sua dedizione e gentilezza con la quale si è sempre contraddistinta nel lavoro e nella vita.



PROGRAMMA ANZIANI

SETTEMBRE 2007

SAGRA PATRONALE CON
MANIFESTAZIONI VARIE

Martedì 4 Ore 14,30 Visita agli anziani degenti negli Istituti di Merate – Villa D'Adda – Brivio

Martedì 11 Ore 14,30 Visita agli anziani degenti negli Istituti di: Ronco – Ruginello – Ornago

Domenica 16 GITA SOCIALE a BOBBIO (PC)

Domenica 30 Ore 14,30 "FESTA DEI NONNI" con la PRO LOCO presso Auditorium Scuole medie con musica e rinfresco

OTTOBRE 2007

Domenica 7 Ore 12,30 **PRANZO COMUNITARIO**

in Sede

Giovedì 18 GITA POMERIDIANA luogo da definire

Domenica 28 Ore 14,30 Gara di SCALA 40 (iscrizioni dalla domenica precedente)

NOVEMBRE 2007

Domenica 4 GITA ENOGASTRONOMICA per l'apertura del VINO NOVELLO

Giovedì 8 Ore 9,00 S.Messa per i SOCI defunti

Domenica 11 Ore 15,00 Castagnata in Sede

Domenica 18 Ore 12,30 TRIPPA IN SEDE

DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata presso la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani), dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

Domenica 9 settembre 2007

Giovedì 13 Settembre 2007

Domenica 14 Ottobre 2007

Domenica 4 Novembre 2007

NUOVI ORARI POLIAMBULATORIO



Dal **1 SETTEMBRE 2007** il poliambulatorio PCP sarà aperto anche il sabato mattina dalle 08.30 alle 11.30 a rotazione.

Si può accedere a tale servizio **SOLO PER EMERGENZE MEDICHE**, sono quindi escluse le seguenti prestazioni:

- prescrizione esami ematochimici e vari;
- prescrizione di farmaci;
- compilazione certificati malattia, infortuni sul lavoro, assicurativi, sportivi, etc..

Preghiamo pertanto i sigg. pazienti di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni, al fine di evitare spiacevoli discussioni.

LAVORI IN CORSO



Immagine sopra: i lavori per la realizzazione della vasca volano in via Garibaldi. A lavori terminati verrà ripristinato il parcheggio pre-esistente

Immagine sotto: transenne per l'inizio dei lavori per la realizzazione della rotonda sulla provinciale 177 Bellusco/Gerno all'altezza dell'incrocio di via Giovanni XXIII a Carnate.



di Patrizia Spada

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

E' un libro conosciuto, ma da rileggere ogni tanto, per riflettere, per ricordare, per costruire: "I no che aiutano a crescere", di Asha Phillips, psicoterapeuta infantile londinese. Nella bella introduzione di Giovanni Bollea si chiarisce subito che non si tratta di un manuale per imparare a dire "no", ma di un "atto di affettuosa partecipazione che può aiutare il lettore a riflettere su se stesso e sulla propria famiglia (d'origine) in relazione alla capacità di dire no". A chi è indirizzato il libro? Agli specialisti, per arricchire e approfondire la conoscenza del disagio infantile, ai genitori per interpretare meglio i bisogni del bambino.

Il libro è diviso in capitoli dedicati alle varie fasi della vita: dalla nascita ai due anni - da due a cinque anni - gli anni della scuola primaria - l'adolescenza - il rapporto di coppia.

Proprio l'ampiezza del periodo considerato, ma non solo, ne fanno un libro prezioso, in cui "prendere" ciò che serve maggiormente. Indispensabile è tuttavia la lettura approfondita del passaggio che riguarda i primi due anni di vita perché vi si trovano risposte e riflessioni utili alle fasi successive. Proprio qui si chiarisce quanto siano sofisticati i neonati: vedono, sentono i suoni, ma anche gli odori e i sapori, sono già in grado di fare distinzioni e hanno delle preferenze. Sono insomma esseri molto sensibili; il risvolto negativo è che spesso possono sentirsi sommersi dagli stimoli, i rumori, i colori, le mani, gli occhi, ma anche le ansie, le attese, la soddisfazione di bisogni che non sono i loro, perché un bambino quando nasce fa già parte di una relazione, il bambino è figlio di una coppia e nasce in una famiglia, ma anche nel mondo mentale dei suoi genitori: "Da dove sono venuto, dove mi hai preso? Chiese il piccolo a sua madre. E lei, fra il pianto e il riso, stringendo il bambino al petto, rispose: Amore mio, eri un desiderio nascosto nel mio cuore". Queste bellissime parole di R. Tagore chiariscono quanto i bambini siano presenti nella nostra esistenza ancor prima di nascere. Noi lo sognamo, ce lo immaginiamo, nutriamo per lui desideri e paure, i nostri pensieri e le nostre fantasie precedono perfino il suo concepimento, perché riflettiamo spesso su quali genitori saremo e su quali non vorremmo essere.

Quando si affrontano questi argomenti è impor-

tante partire da un atteggiamento oggi sempre più raro, l'umiltà. Anche noi adulti, come i bambini, per imparare dobbiamo trovarci nella condizione di "ascolto", se pensiamo di sapere già tutto, di non aver bisogno della competenza degli altri, non impareremo nulla di nuovo, rispetto a quanto già conosciamo. Se vogliamo acquisire qualcosa dagli altri (e tutti noi ne abbiamo bisogno) dobbiamo pensare che questi altri abbiano qualcosa da offrirci. Le basi di questa nostra predisposizione alla vita, e quindi anche alla vita di relazione, vengono poste durante la nostra infanzia.

Vorrei soffermarmi, solo per un momento, su una fase della vita particolare per la crescita: gli anni della scuola primaria, perché, come dice l'autrice "qualunque sia stata l'esperienza precedente, quella della scuola è del tutto nuova": le aspettative dei genitori aumentano, i bambini dovranno adattarsi a regole che possono non essere in armonia con i propri bisogni, dovranno acquisire abilità che riguardano la loro sfera educativa e il modo in cui reagiranno ai "no" che si sentiranno opporre determinerà la loro capacità di inserimento nella nuova comunità (che anticipa la società più ampia). L'inserimento nella scuola primaria è tuttavia un primo grande momento di separazione dalla propria famiglia: scompaiono (per alcuni bambini per la prima volta in modo così duraturo) i genitori come intermediari, ma scompaiono solo apparentemente, anzi va detto che proprio dalla buona relazione del bambino con la propria madre nascerà un buon rapporto fra quel bambino e la sua insegnante. Generalizzando, il bambino porterà con sé un legame solido, costruito dentro le mura domestiche, e capirà che la separazione è un momento difficile, ma anche fertile, dalla nuova esperienza nasceranno nuove opportunità di conoscenza. Può darsi persino che le regole della scuola sembrino troppo rigide alla famiglia, ma si rifletta sul fatto che i "no" che incontreranno i nostri figli stabiliranno una distanza "utile" fra il desiderio e la sua soddisfazione, e la riluttanza ad accettare dei limiti può ostacolare lo sviluppo delle future capacità del bambino.

Questo e molto di più in "I no che aiutano a crescere" di Asha Phillips, Feltrinelli Editore

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO
MASSAGGIO ANTISTRESS T.I.B.

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:

8.30 - 12.30

15.30 - 19.30

chiuso lunedì mattina

**Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel.
039.6900086**



L'ESTATE DEI GIOVANI A BERNAREGGIO

Avete voglia di un buon film? C'è il "Cinema sotto le stelle": "Il diavolo veste Prada" il 21 giugno a Bernareggio, "Il 7 e l'8" il 28 a Villanova, "Giù per il tubo" il 25 luglio a Bernareggio: ingresso a prezzo stracciato, gratuito fino a 12 anni!

Preferite lo sport? Accomodatevi! Il camp estivo "Multisport" offre cicli di 3 settimane a giugno, 2 a luglio, una a settembre: calcio o basket dalle 9 alle 17.30 con servizio mensa e istruttori federali. Duecentocinquanta iscrizioni nel 2007, trecentoventi l'anno prima.

Per chi ama la musica, due concerti al Parco Comunale: il 15 giugno un "viaggio nel fado portoghese", il 5 luglio un serata dedicata alla musica tradizionale celtica.

Non dimentichiamo poi la Biblioteca civica, che anche per il 2007 organizza il concorso estivo "Superlettore": partecipano 50 utenti under 16, con premio finale a settembre per chi ha "divorato" più libri, per avvicinare i giovanissimi alla lettura in modo divertente.

Ma soprattutto, accessibile a tutti i bambini dai 3 ai 12 anni (con sistemazione e attività distinte per età - più di cento iscritti), dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00 (con orari flessibili secondo le varie esigenze) per tutta l'estate salvo due settimane ad agosto, è stato riproposto il Centro Ricreativo Estivo: un'esperienza di gruppo strutturata e formativa, in cui ogni proposta ludico-ricreativa costituisce uno stimolo alla socialità, alla creatività e all'autonomia, sotto la guida di educatori specificamente qualificati della Cooperativa Cometa. Ogni settimana una gita diversa e un'uscita in piscina; inoltre mensa, merenda, grandi attività a tema alternate a momenti di gioco libero, gare sportive individuali e a squadra...

Questa iniziativa si è integrata molto bene con quella offerta dall'altro grande organismo aggregativo/educativo tradizionale per i teenagers del nostro paese, cioè l'Oratorio, dove per un mese, dal 13 giugno al 13 luglio, lo staff di animatori capitanato da Lorenzo (animatore FOM) ha fatto divertire i duecento (e oltre) ragazzi che hanno voluto vivere questa esperienza. Il tema, riassunto quest'anno nel titolo "Musica Maestro! Abbiamo un piano e sembra forte", ha guidato a giocare e pregare utilizzando la musica, ricordando che quel Maestro che dirige la nostra orchestra è Gesù. La proposta di quest'anno non ha tralasciato novità: anche le ragazze hanno potuto partecipare tutto il giorno e non poche hanno colto l'opportunità al volo! Non sono mancati i pomeriggi in piscina e le gite, dal mare alla montagna passando per gli Acqua Park di pianura... divertendosi nello stile che il nostro Maestro ci ha insegnato. L'appuntamento speciale dell'estate 2007 è stato però il Gemellaggio con i giovani francesi e tedeschi di Villedieu du Clain e Wachtberg, che prevedeva una settimana di iniziative dal 30 giugno al 7 luglio. Nel week-end, oltre alla familiarizzazione con il territorio guidata dai responsabili di Spazio giovani e della Protezione Civile e alla S. Messa, si sono svolti due concerti di Patatrak. Poi, durante la settimana, tornei sportivi e attività ludiche al CTL3 e a Spazio Giovani e gite all'Adda e alla città di Monza. Molto tempo è stato dedicato alla conoscenza reciproca e alla vita comunitaria, con pranzi e cene spesso vissuti insieme, o al sacco in giro per vari luoghi della Brianza, o al coperto nella mensa delle nostre scuole. Molto interessante su tutto questo argomento il sito www.bernareggioingemellaggio.eu.

Infine, non dimentichiamo l'azione costante e instancabile della Consulta Giovani (coordinata da uno speciale Consigliere Delegato alle Politiche giovanili) e delle associazioni dedite ai giovani come Tuttattaccato, la Banda Musicale e altre, la cui operosità sarà presto messa in luce, quest'anno come sempre, durante la Sagra che sta iniziando.

Alla luce di tutto ciò, chi può affermare che Bernareggio non si dà da fare per le nuove generazioni? L'Amministrazione comunale sostiene, incoraggia e finanzia al meglio possibile questo settore così delicato. Ma i cittadini "comuni"? Aderiscono con adeguata attenzione a tutte queste attività? E cosa fanno di concreto, per aiutarci a custodire e a formare e i nostri ragazzi?

BERNAREGGIO LA CITTÀ DELLE GRU !!!

A nessuno di noi è sfuggito il panorama che si presenta ai nostri occhi a **qualsiasi entrata** nel nostro **paese** o meglio **città**, una distesa di cantieri edilizi da cui emergono in altezza enormi gru. Dal **2004 al 2006** sono state realizzate opere in via Risorgimento, via Cadorna, via Belvedere, via Vezzani, via Turati, via Obizzone, via Prinetti, via Dante, via L. da Vinci, via Montegrappa, via Diaz e 11.500 mc di recupero sottotetti, oltre ai P.L. denominati "Vespucchi" e "Cascina Cascinella" nel **2004**, "Torino" - "C3-6 (2)" - "Ciresola" - "Fornace" - "PL 25" - "Il Poggio" nel **2005**, e "Campo del Gallo" - "Magnolia" - "Cascina Cascinella 2" - "Campo dei Fiori" - "Le Betulle" nel **2006**, piani di lottizzazione approvati da questa giunta ed in buona parte ancora in fase di realizzazione. Migliaia di metri cubi di cemento in queste due legislature sono scesi sul nostro territorio, la **popolazione** dal 2000 al 2006 è passata da 8.322 abitanti a 9.362 e a questi si aggiungeranno tutte le nuove persone che entreranno nei nuovi insediamenti una volta ultimati, venduti e/o affittati. Con i soldi che entrano nelle casse del Comune provenienti da queste colate di cemento si coprono i debiti e i **mutui** in corso, intanto a nostro modo di vedere la città che prima era paese diventa **esteticamente** sempre più brutta, sporca, con sempre meno servizi, verde e strade asfaltate. La **sicurezza** è ai minimi storici come il livello del **personale della polizia locale e dei dipendenti comunali**. Il **traffico e lo smog** è aumentato e la **viabilità** è peggiorata senza tralasciare che nei giorni festivi siamo **senza mezzi pubblici**. Non entriamo nel merito della situazione in cui versano i **parchi giochi pubblici e il centro storico**. Dopo una raccolta firme a Villanova abbiamo costretto l'Amministrazione a fare una **farmacia comunale** al posto di un dispensario farmaceutico peccato che gli stessi abbiano deciso di non gestirla loro ma di lasciarla nelle mani di Vimercate, ultima di una serie di **scelte squisitamente politiche degne di questa sinistra che tanto ama i carrozoni** quali idra, cem, agenda 21, ecc, ecc....

Tanto alla fine sono i cittadini a farne le spese pagando il tutto e tutti con le loro tasse...

Meno male che il **NORD si è svegliato** e anche nelle ultime votazioni comunali amministrative ha mandato a casa il cento sinistra e le sue cariatidi cittadine che gli ruotano da sempre intorno. Non facciamoci abbindolare dal fumo che venderanno a partire dall'anno prossimo ad un anno dalle future elezioni comunali, con qualche fiorellino o striminzito albero che ben presto come sempre succede, si dimenticheranno di innaffiare oppure con l'apertura di cantieri o inaugurazioni di future e ...megalitiche strutture per la nostra città con il grosso rischio delle solite ...cattedrali nel deserto.

MARIANI MAURIZIO
CAPOGRUPPO IN
CONSIGLIO COMUNALE

GEROSA ANGELO
SEGRETARIO SEZIONE



L'AMMINISTRAZIONE NON DÀ RISULTATI. SE QUALCOSA PUÒ ESSERE FATTO MALE, SARÀ FATTO COSÌ.

La maggioranza guidata dal Sindaco Daniele Fumagalli naviga a vista, mentre i suoi alleati cercano in ogni modo di buttarli a mare prima delle elezioni, speranzosi di poter salire su una barca di passaggio. Il nostromo Sindaco, consapevole di non potersi candidare di nuovo, è preoccupato solo di concludere con fuochi artificiali il proprio mandato, a suon di colpi di scena come l'apertura della farmacia di Villanova proprio nei giorni della sagra di settembre. Intanto però si preoccupa di non tirare la volata a nessuno dei suoi alleati, anzi se possibile di mettere loro i bastoni tra le ruote, perché come tutti i bravi accentratori non sarà mai in grado di passare il testimone. Intanto però gli alleati fremono e scalpitano, consapevoli che l'opinione del paese li vorrebbe lontani lontani, magari ad amministrare uno scoglio in mezzo al mare, dove puntualmente pianterebbero semafori e cantieri. I più spassosi sono senza dubbio i compagni di Rifondazione Comunista che col loro informatore dal titolo canterino (...una mattina mi son svegliato...). Aggiungo che se invece te ne stavi a letto facevi un favore a molti) raccontano di come dovrebbe fare la maggioranza a governare il paese. Ma non sono LORO in maggioranza? Ce lo ricordano in continuazione con feste dell'Unità, murali stile centri sociali di grandi metropoli all'imbocco del paese e nuovi comitati per la Pace anche tra vicini di casa. Perché limitarsi a critiche sussurrate senza mai una parola seria in un dibattito, una presa di posizione, cari amici rifondatori? O dobbiamo credere che, come al Governo di Roma, la sinistra dura abbaia ma non morde, cementata com'è alla propria poltrona rivoluzionaria? Bernareggio è un paese brutto, pieno di case e senza servizi, con tanti irregolari senza permessi, senza strade appropriate, con troppi cantieri residenziali aperti a fronte di nessun vantaggio per i residenti nonostante i forzieri del Comune siano colmi. La Fontana dice sempre le stesse cose? Si fa del qualunquismo semplificato? Sì, se per semplificazione si intende rendere semplici faccende che, in effetti, difficili non sono. Bernareggio è un paese pieno di problemi, ma se chiedete all'amministrazione anche le questioni più facili sono rese talmente complesse che nessuna soluzione sembra possibile. E noi pensiamo: *Eppure un attimo fa tutto era così chiaro?! Come ha fatto questo tizio a convincermi di essere di fronte ad un problema insormontabile?* è il politichese, il parlare di chi non ha a cuore risolvere i problemi ma rimandare, complicare, ingarbugliare e, dove è possibile, prendersi i meriti. Intanto il cittadino pensa, *ma come fanno gli altri comuni ad avere servizi e infrastrutture BELLE E FUNZIONALI senza tante storie? Perché un commerciante che deve aprire una attività andrebbe ovunque tranne che a Bernareggio?* Perché le logiche del "far tutti contenti" stanno per arrivare ad un punto di svolta. Per troppo tempo la sinistra in paese ha governato grazie ad un appoggio incondizionato di votanti che, come tori imbrozzariti, votavano comunque rosso, o il colore più vicino, fino al rosino spento della Margherita. Oggi le persone, a maggior ragione di Bernareggio, vogliono concretezza e risposte semplici e chiare. Vogliono un CTL3 che funzioni senza storie vecchie di decenni, vogliono poter fare due passi la sera senza paura, vogliono associazionismo vero e non politicizzato, vogliono usare i mezzi pubblici, vogliono considerare un prato un posto per lasciare correre i bambini, non un altro "lotto" per appartamenti dai prezzi sopravvalutati, ma soprattutto i cittadini, visto che pagano col loro lavoro migliaia di euro in tasse, vogliono sentirsi rispettati. Tutte cose che l'amministrazione Daniele Fumagalli, ha sostituito con arroganza e brutture, senza progettualità e idee. Siamo il più arretrato tra i paesi del nord est milanese, e stando ad ascoltare alcuni della maggioranza, ci sarebbe anche motivo per andarne fieri. Il nostro ingenuo campanilismo ci fa sobbalzare! Noi vogliamo che queste lenta e scomposta nave che è l'amministrazione di Centro Sinistra di Bernareggio affondi al più presto, prima che per il territorio e lo strato sociale del nostro paese sia troppo tardi.

Stefano Fumagalli
Consigliere Comunale
La Fontana per Rinnovare

RACCOLTA DEI RIFIUTI UMIDI DOMESTICI.

Premesso che non esiste nei regolamenti comunali, nessuna disposizione sul tipo di sacchetti da usare per la raccolta dei rifiuti umidi domestici e quindi la scelta d'utilizzo dei sacchetti biodegradabili è facoltativa. Come il sottoscritto e altri cittadini, a memoria di quando furono distribuiti dal Comune, continuiamo ad utilizzarli. Questi cittadini, sapendo che l'altra parte della cittadinanza utilizza i normali sacchetti di plastica che gli fornisce il commerciante all'acquisto di frutta e verdura, sono alquanto disorientati e si chiedono, se vale ancora la pena continuare a proprie spese (*circa sette euro /anno/persona*) al loro impiego. I nostri amministratori comunali dovrebbero chiarire e regolamentare l'utilizzo del sacchetto biodegradabile!!...

In molti comuni, per incentivarne l'utilizzo, mettono a disposizione annualmente ai propri cittadini una dotazione gratuita di circa 50 sacchetti biodegradabili (*circa cinque euro*) ed inoltre, siccome ridurre il peso di tali rifiuti del 10-15% torna a vantaggio delle tasche di tutti, porto come esempio, il comune di Busto Garolfo, 12.500 abitanti in provincia di Milano, il quale ha ritirato i vecchi bidoncini chiusi e sostituiti con dei nuovi "aerati". Contrariamente a quanto si può supporre, proprio perché aperto, è stato studiato e sperimentato per permettere l'evaporazione continua del liquido. Il bidoncino "aerato" è dotato di un sistema d'apertura del coperchio, che permette di bloccare il sacchetto biodegradabile e consente un'areazione completa e continua grazie alle fessure progettate e realizzate sulle quattro pareti, sul fondo e sul coperchio.

Certamente per le casse comunali, l'esborso non è cosa da poco, ma se consideriamo che il tutto andrà a favore dell'ambiente e a beneficio del portafoglio di tutti, a mio parere questo sacrificio si può sostenere, anche perché, la Camera dei Deputati ha emanato una misura che recepisce la normativa comunitaria **EN13432** che prevede, dal **1° gennaio 2010**, la sostituzione degli shopper in polietilene (sacchetti di plastica) con quelli biodegradabili, quindi l'intervento economico sull'acquisto dei sacchetti da parte del comune sarà limitato al periodo 2008/2009, mentre il bidoncino "aerato" continuerà a svolgere la sua utilità nel diminuire il peso del rifiuto umido del 10-15%.

Infine, un'ulteriore possibilità di risparmio per cittadini volenterosi, deriva dall'attivazione da parte del Comune, di un'apposita convenzione per l'attività di compostaggio domestico. Il compostaggio è un processo naturale per ricavare dagli scarti organici di cucina e del giardino dell'ottimo terriccio (*humus*).

Molti Comuni, per chi è in possesso di un'abitazione che dispone di un proprio giardino di pertinenza e dimostri di attuare il compostaggio dei rifiuti organici, applicano sconti anche elevati sulla tariffa, ovviamente il compostaggio dei rifiuti dovrà essere attuato in modo continuo e sistematico e durante l'anno il personale comunale effettuerà un controllo presso i cittadini interessati su com'è svolto il processo di compostaggio domestico.

È opinione di molti, tra gli addetti ai lavori, che presto l'intera Provincia di Milano sarà incentivata al riciclaggio casalingo dei rifiuti verdi, organici e di cucina. Se ogni cittadino contribuisse alla riduzione della produzione di detti rifiuti, tutti i cittadini risparmierebbero e quindi è giusto premiare, anche in modo sensibile, chi contribuisce a diminuire un costo che tutti dobbiamo pagare.

Delegato da una buona parte di Cittadini
Antonio Valerio Simoni



AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI Sindaco Assessore Personale	A Bernareggio giovedì ore 17.30-19.00 sabato ore 10.30-12.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero	sabato ore 10.30-12.00	
NADIO LIMONTA Assessore Servizi alla Persona	giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00	
MAURO AMBROGIO CARZANIGA Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni	giovedì ore 17.30-19.00	
MASSIMO PREDÀ Assessore Finanze	sabato ore 10.30 - 12.00	
ALBERTO STUCCHI Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	sabato ore 10.30 - 12.00	
GIANLUIGI MOTTA Assessore Urbanistica, Edilizia Privata -Prov. di Monza	giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
UFFICI COMUNALI E- mail: berna.ut@flashnet.it	Fax Segreteria: 039.62762311 Fax Uff. anagrafe: 039.62762202	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Servizi Demografici	tel. 039.62762205/203	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30
Segreteria	tel. 039.62762312	Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303	
P. Istr. Sport	tel. 039.62762300	
Ragioneria	tel. 039.62762226/227	
Tributi	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213	Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30
Personale	tel. 039.62762297	
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Martedì ore 11.15 - 13.15. Su appuntamento tel. 039 6612672
Difensore Civico	tel. 039.62762312	In attesa di nomina
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce Martedì chiusura totale	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00
C.D.A.	Via Dante, 3	Prelevi: su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)
PRELIEVI E PRATICHE A.S.L.	tel. 039.6884344	
SEGRETERIA POLIAMBULATORI	tel. 039.6093026	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 -12.00 giov. 16.30-18.30
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 lunedì 20.30 - 23.30
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6093958
PALESTRA COMUNALE		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "RIO VALLONE" (www.avpcriovallone.it)		Aicurzio , Via per Sulbiate, 4 Tel./fax 039.6093464 per emergenze 039.6800915 - 338.8180206
SCUOLA MATERNA G. RODARI		via Morselli, 1 Tel. 039.6884167
SCUOLA ELEMENTARE VILLANOVA		via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130
SCUOLA ELEMENTARE BERNAREGGIO		via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250
SCUOLA MEDIA BERNAREGGIO		via Europa, 2 Tel. 039.6900120

**ORARIO
RICEVIMENTO
PUBBLICO**

Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871



**I - 23100 Sondrio SO
Piazza Garibaldi 16**

Tel. 0342 528111
Fax 0342 528204
www.popso.it
popso@popso.it

*Uffici di
rappresentanza
con PROMOS:*

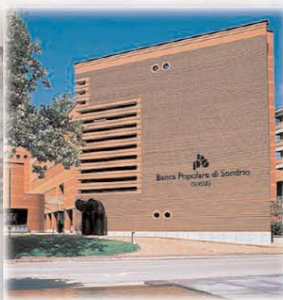
MONTREAL
NEW YORK
CITTÀ DEL
MESSICO
MONTEVIDEO
SAN PAOLO
PRAGA
BUDAPEST
VARSAVIA
MOSCA
IL CAIRO
PECHINO
MUMBAY
TOKYO

**Sportelli
nelle province di:
SONDRIO, BERGAMO,
BOLZANO, BRESCIA,
COMO, CREMONA,
LECCO, LODI, MANTOVA,
MILANO, NOVARA,
PAVIA, PIACENZA,
ROMA, VARESE E DEL
VERBANO-CUSIO-
OSSOLA**

Uffici di rappresentanza a
**GINEVRA,
HONG KONG***

* In comune con altri partner bancari

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA



**CH - 6901 Lugano 1
Via Maggio 1**

Tel. 0041 91 9733600
Fax 0041 91 9733636
www.popso.ch
contact@popso.ch

**LUGANO, BASILEA,
BELLINZONA,
CASTASEGNA,
CELERINA, CHIASSO,
COIRA, LOCARNO,
LUGANO CASSARATE,
POSCHIAVO,
SAN GALLO, ST. MORITZ,
ZURIGO**

**Principato di Monaco
MONACO**

PIROVANO

L'UNIVERSITÀ DELLO SCI



**I - 23100 Sondrio SO
Corso Vittorio Veneto 7**

Tel. 0342 210040 - 515450
Fax 0342 514685
www.pirovano.it
pirovano@popso.it

**SCI ESTIVO,
SNOWBOARD,
SCI DI FONDO,
CENTRO FITNESS,
QUOTA 3000 MEETING,
LA TERRAZZA
DEL PIROVANO**

AGENZIA DI

BERNAREGGIO

VIA MICHELANGELO BUONARROTI 6

TEL. 039-6093934 FAX 039-6902933



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMISCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonna, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**